

**RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO
Anno 2025**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INGEGNERIA MECCANICA (LM33)**

SOMMARIO

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)	7
D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	10
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	10
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	13
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi.....	15
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	18
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS.....	20
D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	23
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	24
D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)	26
D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	28
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato.....	28
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	30
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	32
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	35
D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	37
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	39
D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	40
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	41
D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)	43
D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	44
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.....	44
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	47
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	50
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	51
D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)	52
D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	53
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	53
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	55
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	57
Commento agli indicatori	58



INDICATORI -	SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)	58
INDICATORI -	ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	59
INDICATORI -	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	61

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO a.a. 2025/2026

Denominazione del Corso di Studio: **INGEGNERIA MECCANICA MAGISTRALE (codice 0235)**

Classe: **LM33**

Sede: **POTENZA**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA (DIING)**

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011 in regime D.M. 270/2004

Gruppo di Lavoro

Componenti indispensabili (in relazione alla disponibilità dei componenti del Gruppo di Riesame di Corso di Laurea Magistrale (CdLM) formalizzata su proposta della Coordinatrice in: Verbale di CdS n.3 del 29.02.2024 e con PdD n. 631 del 13/03/2024) e successivamente, a seguito della costituzione del Dipartimento di Ingegneria, in Verbale di CdS n.6 del 08.09.2025

Prof.ssa	Daniele CARLUCCI	(Membro del Gruppo Assicurazione della Qualità e Riesame)
Prof.	Fabio FRUGGIERO	(Responsabile del Riesame)
Prof. ssa	Marilena PANNONE	(Membro del Gruppo Assicurazione della Qualità e Riesame)
Prof. ssa	Annarita VIGGIANO	(Coordinatrice/Presidente del CdS)
Dott.	Michele GALASSO '	(Rappresentante degli Studenti LM in CCdS)

Sono stati consultati inoltre:

Sig.	Giovanni MECCA	(Rappresentante degli Studenti L9 in CCdS)
Sig.	Vincenzo Pio SAPIO	(Rappresentante degli Studenti L9 in CCdS)

I rappresentanti degli studenti in CdS sono stati formalizzati in Verbale CdS n.9 del 19.12.2025 come a seguito di DD n. 349/2025 del 18.11.2025

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 08.10.2025 per coordinamento delle attività del GdR e per analizzare le azioni di monitoraggio e azioni correttive di RCR_LM33;
- 11.11.2025 per condivisione di documenti a supporto di redazione RCR, suddivisione dei compiti in redazione RCR
- 27.11.2025 per analisi delle azioni di miglioramento intraprese in relazione ad RCR_LM33
- 18.12.2025 per discussione e analisi della struttura di RCR
- 14.01.2025 analisi e caratterizzazione della bozza di RCR elaborata
- 22.01.2025 approvazione della bozza RRC LM33

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 26/01/2026 (Verbale n. 1 del 26.01.2026)

Conduce la discussione il Responsabile delle attività di Autovalutazione e Riesame (designato, come indicato nel Verbale di CdS n.6 del 08.09.2025). Il Responsabile evidenzia il ruolo (determinante) avuto dai docenti di CdS, dai componenti del GdR e dai rappresentanti degli studenti in CdS che si sono avvicendati durante il periodo di monitoraggio e elaborazione del documento. Il RRC, come da note ANVUR, deve essere compilato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi: (i) su richiesta del NdV; (ii) in presenza di forti criticità; (iii) in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento; (iv) in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio). Nel caso del corso di studio in ingegneria meccanica magistrale (LM33), come previsto dal calendario pubblicato sul sito del PQA di Ateneo (e consultabile al link

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/documento18048156.html>) la scadenza del RRC LM33 è indicata al mese di gennaio 2026.

Pertanto, viene analizzato il documento redatto. Viene presentato lo schema di sintesi del rapporto di RRC secondo il modello AVA3, vengono discusse le sue parti. Si analizzano, quindi, le sezioni compilate con particolare attenzione agli obiettivi e azioni di miglioramento di ciascuna sezione/capitolo del documento. Dopo ampia ed esaustiva discussione (verbalizzata in riunione CdS n.ro 1 del 27.01.2026) il CCdS approva, all'unanimità, i contenuti del corrente RRC LM33 demandando al Responsabile le sole azioni (sul documento) di forma e conversione in formato di consultazione/invio.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

La struttura del corso di Laurea in Ingegneria Meccanica Magistrale deriva dalla applicazione della riforma degli ordinamenti didattici operata dal D.M. 270/2004.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico è stato elaborato nel dicembre del 2022 secondo le modalità previste dal processo AVA 2. Esso individuava diversi aspetti di miglioramento riferibili al sotto-ambito D.CDS.1, cui hanno fatto seguito specifiche azioni di miglioramento e mutamenti di seguito sinteticamente descritti.

Il Gruppo di Riesame (GdR) ha operato un ampliamento e una più puntuale categorizzazione delle attività di consultazione diretta delle Parti Interessate. È stata predisposta una sezione per identificare, tra i consultati, coloro che hanno frequentato un corso di laurea e/o corso di laurea magistrale c/o Unibas, frequentato un corso di laurea o corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica c/o Unibas, coloro che hanno frequentato, solo in parte (Triennale o Magistrale) il proprio percorso di formazione nelle classi di laurea in Ingegneria meccanica. La struttura della consultazione è rimasta inalterata nelle altre sezioni onde consentire l'estensione del campione di consultazione sulla valutazione degli obiettivi formativi del CdS. A supporto della somministrazione dei questionari, è stato predisposto un elenco dei contatti dei laureati anche per eventuali approfondimenti tramite consultazione telefonica (Verbale n. 8 del CCdS 20/12/2023).

La consultazione indiretta è stata rafforzata mediante l'analisi sistematica di studi di settore e report nazionali e internazionali quali le ultime indagini annuali realizzate dal Sistema Informativo Excelsior, per Unioncamere e da AlmaLaurea ed il report presente sul sito ufficiale dell'Unione Europea 'An Introduction to Mechanical Engineering: Study on the Competitiveness of the EU Mechanical Engineering Industry, con l'obiettivo di individuare trend occupazionali e competenze emergenti a livello nazionale ed europeo.

Sulla base dell'integrazione dei risultati della consultazione diretta e indiretta, il CdS ha elaborato e approvato un documento di sintesi sul profilo dell'ingegnere meccanico triennale e magistrale, individuando prospettive evolutive della figura professionale e competenze tecnico-scientifiche e trasversali da rafforzare a supporto della calibrazione e del potenziamento dei relativi percorsi formativi, anche in relazione alla transizione digitale, sociale e alla sostenibilità (Verbale n. 4 del CCdS 29/05/2024 (https://drive.google.com/file/d/11N1mqh_T3bOImNJzGUWfOwQCPDjtj_cf/view?usp=drive_link)).

L'analisi integrata dei dati provenienti da consultazione diretta e indiretta inoltre, ha permesso l'identificazione delle aree di miglioramento del CdS, con particolare attenzione alle competenze di Project Management, già in parte affrontate in insegnamenti come "Gestione della Produzione Industriale" (ING-IND/17), "Economia Applicata all'Ingegneria" (ING-IND/35) e "Complementi di Ingegneria del Software". Sulla base delle indicazioni degli stakeholder, il CCdS ha discusso la possibilità di introdurre un nuovo insegnamento trasversale, destinato a tutti gli studenti di ingegneria e a eventuali fruitori esterni (Verbale CCdS 14/03/2023).

Sempre recependo le esigenze rilevate tramite questionari e consultazioni, il CdS ha aggiornato la parte tabellare della SUA (Sezione Amministrazione – Sezione F – Attività Formative Ordinamento Didattico) alla voce "Altre attività" prevedendo da 3 a 6 CFU nell'ambito disciplinare "Ulteriori conoscenze linguistiche", e da 0 a 3 CFU nell'ambito disciplinare "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (Verbale n. 8 del 30.10.2024).

Il CdS ha inoltre rafforzato il contributo di esperti esterni attraverso un incremento delle attività seminariali e delle visite guidate, contribuendo a migliorare la percezione dell'offerta formativa e la sua coerenza con il contesto professionale di riferimento (Verbale CCdS del 24/01/2024, Verbalì CCdS n. 2 del 17/02/2025; n. 3 del 14/04/2025; n. 4 del 09/06/2025; n. 5 del 14/07/2025; n. 7 del 29/10/2025; n. 9 del 19/12/2025). A supporto della comunicazione con gli studenti, ed eventualmente svolgimento di didattica integrativa, è stato inoltre attivato un canale dedicato tramite piattaforma Classroom/Meet (Verbale CCdS n. 7 del 29/10/2025).

Parallelamente, sono stati intensificati i momenti di confronto docenti–studenti, con riunioni dedicate alla discussione delle modifiche di offerta formativa, alla regolarità delle carriere e alla percezione del carico didattico. Si è rilevata, quindi, una partecipazione sempre più attiva della componente studentesca nel corso dell'ultimo triennio di RRC (come evidente dalla numerosità degli interventi e note registrate in verbali del CdS di ultimo triennio).

Si è anche rafforzato il legame tra il percorso magistrale LM33 e i livelli successivi di formazione, documentato dal monitoraggio dei laureati che hanno proseguito il percorso in dottorato di ricerca presso UNIBAS ed altri Atenei (Verbale CCdS n. 9 del 19/12/2025).

Le attività di consultazione, analisi e monitoraggio sono state coordinate dal Coordinatore del CdS e dal Gruppo di Riesame, con il coinvolgimento del Consiglio di CdS e dei docenti. L'efficacia delle azioni intraprese è valutata attraverso il confronto tra obiettivi formativi, risultati delle consultazioni e indicatori di carriera e occupabilità dei laureati. Alcuni rallentamenti dovuti al cambio di Coordinatore e responsabile GdR (Verbalì n. 2 del 27/02/2024, n. 7 del 15/10/2024 e n. 9 del 26/11/2024), sono state gestiti dal CdS senza compromettere il completamento delle azioni pianificate.

Complessivamente il processo di riesame ha permesso di ampliare la partecipazione alla consultazione, integrare informazioni dirette e indirette, individuare aree di miglioramento e avviare interventi correttivi mirati, a supporto della calibrazione e del potenziamento dell'offerta formativa del CdS..

Azione Correttiva n.1	COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PI DIRETTA/INDIRETTA PER INTRODURRE EVENTUALI MODIFICHE CHE DERIVINO DALLA CONSULTAZIONE.
Azioni intraprese	COERENTEMENTE CON L'OBIETTIVO DICHIARATO NEL RRC 2022 SI È INTRAPRESA UN'AZIONE CORRETTIVA VOLTA A COMPLETARE ED AMPLIARE LA CONSULTAZIONE DELLE PI IN MODO DIRETTO ED INDIRETTO, PER VERIFICARE E MIGLIORARE L'ALLINEAMENTO TRA GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CdS E LE ESIGENZE DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI RIFERIMENTO, A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE Il Corso di Studio ha intrapreso un insieme di azioni finalizzate al completamento e all'ampliamento della consultazione delle Parti Interessate, sia diretta sia indiretta, con l'intento di verificare e migliorare il grado di allineamento degli obiettivi formativi del CdS con le esigenze del contesto socio-economico di riferimento. Per lo sviluppo dell'azione correttiva sono state implementate una serie di azioni quali: (i) consultazione di studi di settore e adozione di altri strumenti di consultazione indiretta delle PI; (ii) ampliamento della platea di rispondenti al questionario della consultazione diretta coinvolgendo altri enti esterni e studenti del CdS laureati; (iii) analisi delle risposte ai questionari della consultazione diretta integrandola con gli studi di settore e gli strumenti di consultazione indiretta; (iv) individuazione delle aree di miglioramento del CdS; (v) interventi nelle aree di miglioramento (precedentemente individuate) con azioni correttive mirate che riguardino i singoli insegnamenti o, più in generale, l'intera architettura del CdS Più nel dettaglio, il Gruppo di Riesame (GdR) ha provveduto alla revisione degli strumenti di consultazione diretta, con particolare riferimento al questionario rivolto alle PI, che è stato ampliato e riorganizzato al fine di estendere la platea dei rispondenti includendo ulteriori enti esterni, laureati del CdS e studenti iscritti a corsi di laurea magistrale. In particolare è stata predisposta una sezione per identificare, tra i consultati, coloro che hanno frequentato un corso di laurea e/o corso di laurea magistrale c/o Unibas, frequentato un corso di laurea o corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica c/o Unibas, coloro che hanno frequentato, solo in parte (Triennale o Magistrale) il proprio percorso di formazione nelle classi di laurea in Ingegneria Meccanica. La struttura della consultazione è stata mantenuta inalterata nelle altre sezioni onde consentire l'estensione del campione di consultazione sulla valutazione degli obiettivi formativi del CdS. Parallelamente, il CdS ha rafforzato le attività di consultazione indiretta mediante l'analisi sistematica di studi di settore e report istituzionali di rilevanza nazionale ed europea, utilizzando, tra le principali fonti di riferimento, i dati del Sistema Informativo Excelsior (Unioncamere), le indagini AlmaLaurea e documenti ufficiali dell'Unione Europea relativi al settore dell'ingegneria meccanica. Tali informazioni sono state utilizzate per integrare e interpretare gli esiti della consultazione diretta. Gli esiti complessivi delle attività di consultazione sono stati oggetto di discussione in sede di CCdS e di GdR e hanno condotto all'elaborazione di un documento di sintesi finalizzato a delineare il profilo professionale dell'ingegnere meccanico (triennale e magistrale) e le relative prospettive evolutive, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali e di sostenibilità (https://drive.google.com/file/d/11N1mqh_T3bOImNjzGUWfOwQCPDiti_cf/view?usp=drive_link). Sulla base di tali analisi, il CdS ha avviato un processo di individuazione delle aree di miglioramento e di definizione delle conseguenti azioni correttive sull'offerta formativa. Gli esiti delle attività svolte sono stati discussi in sede di CCdS e hanno già prodotto prime ricadute sull'ordinamento didattico del CdS, in particolare mediante la modifica della parte tabellare della SUA-CdS nella sezione "Altre attività", con l'incremento dei CFU destinati alle ulteriori conoscenze linguistiche e alle conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre sulla base delle indicazioni degli stakeholder, il CCdS ha discusso la possibilità di introdurre un nuovo insegnamento trasversale relativo al Project Management, destinato a tutti gli studenti di ingegneria e a eventuali fruitori esterni. Il CdS ha, inoltre, rafforzato il contributo di esperti esterni attraverso un incremento delle attività seminariali e delle visite guidate, contribuendo a migliorare la percezione dell'offerta formativa e la sua coerenza con il contesto professionale di riferimento. Le attività relative alla piena individuazione delle aree di miglioramento e alla completa implementazione delle azioni correttive sui singoli insegnamenti e sull'architettura complessiva del CdS saranno oggetto di monitoraggio nei successivi cicli di riesame, anche attraverso la verifica dell'allineamento degli obiettivi formativi con le esigenze delle Parti Interessate e mediante l'analisi degli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo relativo al completamento e all'ampliamento della consultazione delle Parti Interessate (PI) e all'adeguamento dell'offerta formativa è effettuato in continuità con quanto indicato nel precedente RRC (RRC 2022) e nei RAA 2023-2024-2025. Tutti i docenti partecipanti al CdS sono stati invitati a contribuire come insegnanti (categoria specifica della piattaforma Google Classroom) al classroom denominato #IngegneriaMeccanica_UNIBAS (L9 - LM33) . Sono, altresì, stati invitati ad agire come insegnanti i rappresentanti degli studenti in CdS. Al classroom viene assegnato un colore - come da manuale di identità visiva di ateneo - caratteristico del Dipartimento di Ingegneria. Il classroom risulta accessibile tramite il link https://classroom.google.com/c/MjM2MDQ1OTA1NTBa?cjc=72vizxh2 (verbale CdS n.7 del

	29.10.2025). Il classroom viene concepito, e a questo assegnata una nomenclatura di immediata categorizzazione, per permettere la condivisione diretta degli stakeholders interni (docenti e studenti) di informazioni riguardanti, tra le altre, iniziative di seminari, offerte di lavoro, premi per tesi di laurea, disponibilità di tesi, bandi di interesse degli studenti. Il classroom viene concepito, e a questo assegnata una nomenclatura di immediata categorizzazione, per permettere la condivisione diretta degli stakeholders interni (docenti e studenti) di informazioni riguardanti, tra le altre, iniziative di seminari, offerte di lavoro, premi per tesi di laurea, disponibilità di tesi, bandi di interesse degli studenti. Il classroom vede attualmente inseriti 7 annunci. Inoltre, nel verbale n.9 del 19.12.2025 viene analizzato il report dei questionari relativi ai tirocini, anche per LM33, relativi al periodo 08.2024 – 07.2025 al fine di poter discutere di eventuali note ricevute dagli stakeholders. Ancora, nei verbali di CdS (e.g., verbale 1 del 29.01.2025)) e verbale n.5 del 14.07.2025 si avvia la pubblicizzazione delle offerte di lavoro pervenute al CdS Questo, anche, al fine di favorire la presenza di informazioni provenienti da stakeholders. Viene data evidenza del numero di studenti di CdS che nel corso del triennio di RCR hanno intrapreso esperienze di formazione in percorsi di dottorato con una tematica caratterizzante la didattica di LM33. Si dà evidenza che: 6 studenti di LM33 unibas hanno continuato il percorso di formazione in Dottorato di Ricerca in Ingegneria per l’Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile (UNIBAS); 1 studente ha intrapreso un percorso di dottorato c/o Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Industriale (UNICAL); 2 studenti hanno intrapreso un percorso di dottorato c/o Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica ed Energetica (POLIBA). Nel verbale nro 4 del 09.06.2025 viene data evidenza degli insegnamenti di automatica approvazione al fine di migliorare la percezione di offerta formativa di LM33 Nel verbale n.ro 3 del 14.04.2025 si propone l’introduzione di un nuovo insegnamento a scelta intitolato “Fondamenti di Azionamenti Elettrici” (3 CFU), SSD IIND-08/A (ex. ING-IND/32)” , anche, in risposta a segnalazione A_3. Nel verbale n.ro 6 del 08.09.2025 viene data evidenza delle modifiche SUA LM33 come sulla base delle segnalazioni pervenute da CPDS per i quadri B2.b e B2.c. In relazione agli indicatori di SMA LM33 (verbale CdS n.8 del 12.11.2025) , sulla base dei dati 2025, si pone in evidenza che: - Gli indicatori di occupabilità (iC07, iC07BIS, iC07TER) per il periodo 2020-2022 evidenziano come la totalità degli studenti in uscita dal corso di studio abbia trovato occupazione entro tre anni dal conseguimento del titolo. Tale valore è più alto dei parametri di riferimento, sia nazionali che locali. Nel 2023, tuttavia, si è rilevata una flessione di tale indicatore, che poi è leggermente cresciuto nel 2024. L’esiguità del campione può portare a oscillazioni nei trend. Ciononostante, tale indicatore dovrà essere attentamente monitorato, essendo stato in passato un punto di forza del corso di laurea - La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25) ha raggiunto il 100% nel 2024, mentre l’83.3% circa dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), dato in netta crescita rispetto all’anno precedente e superiore ai valori locale e nazionale. Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER denotano una buona occupabilità dei laureati nel breve periodo, con valori in crescita nell’ultimo anno e confrontabili con i valori locale e nazionale.
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CdS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE

- Titolo: SUA LM33 2025**
 Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / etc.): quadro A.1a (in riferimento a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)) e quadro A.1b (in riferimento a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)), quadro A.4a (in riferimento a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo") e A2.a (in riferimento a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati").
 Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbd6yt5l2EEOVcXNk-RK/view?usp=drive_link
- Titolo: Verbal del Consiglio di Corso di Studio**
 Breve Descrizione: Verbal del Consiglio del CdLM in Ingegneria Meccanica
 Riferimento: Nei verbal sono riassunti i risultati dell'analisi delle risposte al questionario somministrato alle parti interessate. Punti del Verbale destinati ai lavori del gruppo di riesame (i numeri dei verbal sono richiamati direttamente nel paragrafo Autovalutazione)
 Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo26001150.html>
- Titolo: Relazione di CdS sul "Il futuro della professione di Ingegnere Meccanico: scenari nazionali ed internazionali"**
 Breve Descrizione: Rapporto sulle attività di consultazione diretta e indiretta delle parti interessate
 Riferimento: Quadro generali di analisi e prospettive di formazione (verbale CdS n. 4 del 29.05.2024)
 Link: https://drive.google.com/file/d/11N1mqh_T3bOImNJzGUWfOwQCPDitj_cf/view?usp=drive_link
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025**
 Breve Descrizione: Indicatori Gruppo A e Approfondimento Soddisfazione e Occupabilità della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
 Riferimento: Indicatori IC07, IC26
 Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/19DWzT2yKfOm112o5pfGEuxRANc94jHqM/view?usp=drive_link

DOCUMENTI A SUPPORTO

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2021-22**
 Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico precedente redatto secondo le linee guida di AVA2

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1a, 1b, 1c

Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009673.html>

▪ **Titolo: Questionari Opinione Tirocini**

Breve Descrizione: Questionari tirocini - Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica agosto 2024 – luglio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionario Tirocinante

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1-JY37NS3Mi6m8rEh4_vH0T2VSZeyuPS_/view?usp=drive_link

Autovalutazione

D.CDS.1.1.1

Il profilo culturale e professionale del CdS fa riferimento ad una figura, quella dell'ingegnere meccanico, che sebbene si sia evoluta nel corso degli ultimi anni si conferma versatile e fortemente richiesta. Tale figura si fonda su delle solide premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione del CdS e che possono tuttora essere ritenute valide.

La figura dell'ingegnere meccanico è stata discussa ed analizzata con le parti interessate sia in fase di progettazione del CdS, che in consultazioni successive, che si sono tenute nel corso degli anni. Un resoconto dettagliato di tali consultazioni è riportato nella scheda SUA-CdS (quadri A1.a e A1.b).

Circa le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, alla luce dei dati disponibili e delle azioni intraprese nell'ambito del Riesame Ciclico 2022, queste - sebbene ad un livello sempre migliorabile - risultano complessivamente soddisfatte, sia con riferimento alla prosecuzione degli studi sia agli esiti occupazionali dei laureati. In particolare, riferendosi all'Obiettivo n. 3 del RRC 2022 del CdLM ("Rafforzare il legame tra i livelli di formazione coinvolti con il percorso magistrale"), le attività di orientamento e di pubblicizzazione delle opportunità di formazione post-lauream svolte dai docenti del Corso di Studio hanno prodotto risultati apprezzabili in termini di prosecuzione del percorso formativo verso il terzo livello universitario. Dai dati disponibili emerge infatti che un numero interessante di laureati del CdLM ha proseguito gli studi iscrivendosi a Corsi di Dottorato di Ricerca in ambito ingegneristico, presso diversi Atenei, nei cicli XXXIX, XL e XLI. (si veda verbale CCdS del CdLM del 19 dicembre 2025). Tali dati testimoniano l'adeguatezza della preparazione scientifica e metodologica fornita dal CdLM, nonché la coerenza del percorso formativo con le esigenze di sviluppo dei settori scientifico-tecnologici di riferimento e con i cicli di studio successivi. Inoltre, la varietà delle sedi di dottorato conferma la riconoscibilità e la spendibilità della formazione acquisita anche al di fuori dell'Ateneo di provenienza.

Circa gli esiti occupazionali, l'indicatore iC07 ha evidenziato, nel periodo 2020–2022, un tasso di occupazione dei laureati pari al 100% entro tre anni dal conseguimento del titolo, con valori superiori ai benchmark di riferimento nazionali e locali. Nel 2023 si è registrata una flessione dell'indicatore, seguita da un lieve incremento nel 2024, verosimilmente riconducibile alla ridotta numerosità del campione. Pur in presenza di tali oscillazioni, l'indicatore conferma complessivamente la buona efficacia del CdS rispetto agli esiti occupazionali e sarà oggetto di monitoraggio continuo (si veda Scheda di Monitoraggio Annuale 2025).

Nel complesso, il CdLM appare dunque in grado di rispondere efficacemente sia alle istanze di sviluppo scientifico e tecnologico sia alle prospettive di crescita professionale e accademica dei laureati, confermando la validità delle scelte formative adottate e delle azioni di miglioramento intraprese.

D.CDS.1.1.2

Circa l'identificazione e consultazione delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita, oltre alle attività di consultazione periodica prevista dal Consiglio di Corso di Studi, sono state consultate opportune banche dati, studi, ricerche e riferimenti nazionali per verificare l'attualità e la coerenza degli obiettivi formativi e delle figure professionali in argomento. Si è fatto riferimento agli studi e alle ricerche della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (<https://www.fondazionecni.it/>); alla banca dati Excelsior di Union Camere (<http://excelsior.unioncamere.net>), e alla banca dati predisposta dal Centro europeo per lo sviluppo della formazione 07/06/2025 QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati professionale (Cedefop - <http://www.cedefop.europa.eu>).

Inoltre, in questi anni si è consolidata anche come momento diretto di incontro e confronto con il mondo professionale, la collaborazione pluriennale con l'Ordine degli Ingegneri per l'organizzazione e la promozione di percorsi di aggiornamento e formazione tecnico scientifica in campo ingegneristico, nata nel 2015 con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza ed estesa nel 2021 anche all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera.

Un ulteriore strumento efficace per raccogliere ulteriori opinioni dal mondo del lavoro si è confermata la somministrazione, al termine dei tirocini, di un questionario di valutazione all'azienda ospitante. Il questionario prevede una valutazione da parte dell'azienda ospitante e un'analisi critica da parte del tirocinante. 7 sono in totale il numero di valutazioni raccolte per il periodo Agosto 2024 – settembre 2025. L'azienda ospitante ritiene sempre molto soddisfacente la relazione con il tutor universitario e molto adeguata, allo svolgimento delle mansioni affidate, la formazione universitaria del tirocinante i tirocinanti ritengono che la

procedura per la gestione delle pratiche di tirocinio sia buona ma che possa (1/7 degli intervistati) essere semplificata. Nel complesso le consultazioni dirette ed indirette hanno consentito di introdurre modifiche nell'offerta formativa. In particolare riferendosi all'obiettivo n. 1: Completamento ed ampliamento della consultazione delle parti dirette/indirette per introdurre eventuali modifiche che derivino dalla consultazione- dichiarato nell'ultimo RRC, le attività del CDS, sono proseguite nel corso del periodo di riferimento con alcuni rallentamenti dovuto al cambio (duplica, a seguito di coordinatore dimissionario, vedi verbale n.2 del 27.02.2024, e nomina di nuovo coordinatrice la cui prima seduta viene registrata nel verbale n. 7 del 15.10.2024) di coordinatore e responsabile di riesame (verbale n. 9 del 26.11.2024). Il CdS ha discusso, sulla base dei report dei questionari raccolti nell'anno solare precedente e in relazione agli esiti della consultazione indiretta (verbale n. 4 del 24.05.2024), sulla possibilità di coordinare l'offerta formativa con riferimento alle esigenze di contesto nazionale e internazionale in relazione alle prospettive (tecniche e digitali e sociali - inteso con questa anche di sostenibilità). A questo riguardo, recependo, anche, le indicazioni provenienti dagli stakeholder e studenti e sulla base dei report dei questionari studenti, il CdS ha deciso di modificare la parte tabellare della SUA (Sezione Amministrazione – Sezione F – Attività Formative Ordinamento Didattico) alla voce "Altre attività" prevedendo da 3 a 6 CFU nell'ambito disciplinare "Ulteriori conoscenze linguistiche", e da 0 a 3 CFU nell'ambito disciplinare "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (Verbale n. 8 del 30.10.2025). Il CdLM ha inoltre analizzato (vedi verbale n.4 del 29.05.2024-punto VI OdG), sulla base della consultazione diretta e indiretta delle parti interessate effettuata nel corso delle azioni di riesame, e rilasciato un documento di sintesi inerente la figura dell'ingegnere meccanico - (anche) magistrale (e in relazione al profilo di ingegnere triennalista) – proponendosi di individuare le prospettive future per la figura dell'ingegnere meccanico a supporto della calibrazione e del potenziamento dei relativi percorsi formativi. Sono stati consultati per quanto riguarda il contesto nazionale: i questionari raccolti sulla base del giudizio delle parti interessate coinvolte; le ultime indagini annuali realizzate dal Sistema Informativo Excelsior, per Unioncamere e da AlmaLaurea. Per quanto riguarda il contesto europeo è stato preso come riferimento principale il report presente sul sito ufficiale dell'Unione Europea 'An Introduction to Mechanical Engineering: Study on the Competitiveness of the EU Mechanical Engineering Industry'. Il documento evidenzia il quadro generale (locale e nazionale ed internazionale di riferimento; propone possibili percorsi che oltre ad una preparazione tecnico scientifica pongono in rilievo le competenze trasversali e le competenze legate alla transizione digitale e sociale e di sostenibilità del nuovo millennio. Il documento elaborato risulta consultabile al link presente tra le fonti documentali ritenute chiave.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce delle considerazioni emerse dall'autovalutazione, è possibile individuare le seguenti aree di miglioramento:

- proseguire e rafforzare le attività di consultazione delle Parti Interessate. Il livello di preparazione in uscita, la coerenza tra la figura professionale individuata come obiettivo formativo e le richieste del mercato del lavoro, nonché le prospettive occupazionali dei laureati o di partecipazione a cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca), risultano complessivamente soddisfacenti. Tuttavia si rileva una limitata retention in ingresso del corso di studi magistrale. Pur rilevando come il contenuto numero di immatricolazioni caratterizzi in modo trasversale l'offerta di lauree magistrali dell'Ateneo— lasciando quindi ipotizzare la presenza di determinanti non esclusivamente riconducibili al singolo progetto formativo—il Corso non intercetta una quota significativa (DATI %) di laureati provenienti dal corrispondente corso di laurea di primo livello in Ingegneria Meccanica. Tale criticità evidenzia l'opportunità di intervenire su più fronti di miglioramento, tra cui quello di un ulteriore consolidamento delle attività di consultazione con le Parti Interessate, e di una conseguente riflessione sull'adeguatezza e sull'attrattività dell'offerta formativa. In particolare, appare opportuno proseguire e rafforzare le attività di consultazione delle Parti Interessate, sia in forma diretta sia indiretta, al fine di recepire in modo sistematico eventuali indicazioni utili all'aggiornamento del percorso formativo, con specifica attenzione ad un maggiore e sistematico coinvolgimento degli studenti.
- incrementare le opportunità di incontro tra gli studenti e i rappresentanti del mondo produttivo. Tali incontri non solo fungono da consultazione per l'aggiornamento dei profili in uscita, ma sono fondamentali per la retention: permettendo agli studenti triennali di percepire concretamente come la formazione avanzata magistrale risponda alle esigenze di innovazione delle aziende locali e nazionali;
- potenziare l'attrattività, anche internazionale, del CdLM. Il CdS non ha ancora attivato azioni strutturate finalizzate all'integrazione sistematica di rappresentanti del mondo delle imprese e degli stakeholder nelle attività del Corso di Studio. Inoltre, nella caratterizzazione del profilo formativo il riferimento alla dimensione dell'internazionalizzazione va approfondito. Tali aspetti rappresentano ambiti di potenziale miglioramento, al fine di rafforzare il raccordo con il contesto socio-economico e di valorizzare maggiormente la dimensione internazionale del percorso formativo.

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CdS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	---

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE

- **Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi 2025 (SUA-CdS)**
Breve Descrizione: Sezione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studi relativa agli Obiettivi della Formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A2
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVXNk-RK/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- **Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2025**
Breve Descrizione: Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe LM-33 Ingegneria Meccanica)
Riferimento: ART.3 – SEDE E FIGURE PROFESSIONALI
Upload / Link del documento:
<https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico/documento26047875.html>
- **Titolo: Manifesto degli Studi ANNO ACCADEMICO 2024/2025**
Breve Descrizione: Manifesto degli Studi della Scuola di Ingegneria
Riferimento: 3.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA
Upload / Link del documento: <https://ingegneria.unibas.it/site/home/info/manifesto-degli-studi/documento44915.html>

Autovalutazione

D.CDS.1.2.1.

Il carattere del Corso di Studi risulta chiaramente dichiarato nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Gli obiettivi formativi sono esplicitati nella scheda SUA-CdS (quadro A4) e risultano coerenti con il profilo professionale in uscita descritto nella scheda SUA-CdS (quadro A2), nonché nel Regolamento didattico del CdS e nel Manifesto degli studi del Dipartimento di Ingegneria.

In particolare, il Corso è finalizzato alla formazione di un ingegnere con elevata preparazione culturale e professionale nell'ambito delle materie specifiche della classe, con particolare riguardo alla progettazione innovativa di componenti, macchine, impianti, prodotti e processi, dal punto di vista funzionale, costruttivo, energetico ed economico in coerenza con le funzioni e le competenze previste per il profilo professionale individuato.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo nella scheda SUA-CdS (quadro A4) e risultano coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita. Essi sono declinati per aree di apprendimento e articolati in termini di conoscenze, abilità e capacità. Tale articolazione consente di garantire la coerenza complessiva del percorso formativo con gli obiettivi dichiarati e con le funzioni professionali previste per il laureato.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce delle considerazioni emerse dall'autovalutazione, è possibile individuare le seguenti aree di miglioramento:

- l'allineamento tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica è complessivamente adeguato, sebbene risulti migliorabile, in particolare con riferimento alle competenze applicative e progettuali. Potrebbe essere ulteriormente

rafforzata la verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze, di progettazione e di problem solving, anche attraverso analisi di efficacia delle attività progettuali o prove pratiche (e.g., attività di laboratorio) maggiormente strutturate (come suggerito anche nella relazione della CPDS 2025 e riportato in RAA 2025). Tale aspetto rappresenta un ambito di attenzione ai fini del miglioramento continuo della coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e strumenti di valutazione.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	---------------------------------	---

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE

- **Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS)**
Breve Descrizione: La scheda contiene informazioni profili culturali/professionali
Riferimento: Quadro A2.a e quadro generale e Quadro B5.a
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVCXNk-RK/view?usp=drive_link

- **Titolo: Regolamento Didattico del CdS**
Breve Descrizione: Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
Riferimento: ART. 3 e 4 – INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE
Upload / Link del documento:
<https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico/documento26047875.html>

- **Titolo: Relazione CPDS 2024**
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti/studenti
Riferimento: Paragrafo relativo al CdLM
Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18046741.html>

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- **Titolo: Sito del CdS**
Breve Descrizione: Sito dedicato al CdS contenente le diverse informazioni sull'offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Regolamento Didattico" e "Materie a Scelta".
Upload / Link del documento:
<https://diing.unibas.it/site/home/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/articolo26000732.html>

Autovalutazione

D.CDS.1.3.1

Il profilo professionale del laureato magistrale in LM-33 è delineato in modo chiaro e prevede una formazione ampia, multidisciplinare e transdisciplinare nei principali ambiti dell'ingegneria meccanica come descritto nei quadri A2 e A4 della SUA-CdS e nel quadro B1 della SUA CdLM che rimanda con un link ai singoli insegnamenti/moduli e al Regolamento Didattico. Il progetto formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e con i profili culturali e professionali in uscita ed è articolato in modo organico nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, come documentato nel quadro B1 della SUA-CdS.

La visibilità del progetto formativo è adeguatamente garantita attraverso le pagine web del CdS, nelle quali sono chiaramente illustrati la struttura del percorso formativo e i relativi contenuti.

D.CDS.1.3.2

Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

La descrizione dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogata e dello studio individuale è demandata ad uno specifico paragrafo del Regolamento didattico (Art. 4), sempre pubblicato sul sito del CdS. L'articolazione della didattica CdS in termini di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva e attività di autoapprendimento andrebbe tuttavia descritta in modo più dettagliato ed esplicito per ogni insegnamento, al fine di rendere più chiara la distribuzione del carico didattico.

D.CDS.1.3.3

La multidisciplinarietà del CdS è garantita attraverso le attività affini e integrative e mediante i CFU a scelta libera. A tal fine, il CdS fornisce annualmente agli studenti un elenco di insegnamenti a scelta consigliati, finalizzati a integrare il percorso formativo e ad ampliare le competenze in ambiti multidisciplinari. Inoltre, i CFU assegnati alle "altre attività formative" includono attività volte allo sviluppo di competenze trasversali, in particolare alla conoscenza della lingua inglese. L'iscrizione al CdLM consente altresì l'accesso al Centro Linguistico di Ateneo, che offre opportunità di formazione, pratica e certificazione linguistica, nonché l'accesso a materiale didattico in lingua, come riportato nel quadro B5 della SUA-CdS.

D.CDS.1.3.4

In merito al punto di attenzione D.CDS.1.3.4 non sono previsti insegnamenti a distanza

D.CDS.1.3.5

Tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi della Basilicata, e quindi tutti gli studenti del CdLM (come ampiamente documentato nel quadro SUA CdL di descrizione del corso di laurea ottengono le credenziali con cui accedere ai servizi online di Ateneo (WiFi, posta elettronica fornita da Google in partnership con l'Ateneo, liste di iscrizione agli esami, accesso al materiale didattico pubblicato sul portale, etc.).

Dalla relazione della commissione paritetica del 2024 si evidenzia che nel corso degli anni c'è stato un netto miglioramento della reperibilità e della disponibilità on-line del materiale didattico rispetto agli anni precedenti (vedi relazione commissione paritetica anno 2024)

Il CdS può avvalersi degli strumenti messi a disposizione dalla Google Suite for Education. In particolare, ciascun docente può utilizzare la piattaforma Google Classroom per la creazione di classi virtuali, la condivisione, il caricamento, l'aggiornamento e la conservazione del materiale didattico (presentazioni, file PDF, video e registrazioni), nonché per la distribuzione di compiti e test. La piattaforma consente inoltre la gestione delle comunicazioni con gli studenti attraverso l'invio e la ricezione di avvisi, commenti e feedback all'interno di un'unica infrastruttura digitale. I materiali didattici sono periodicamente aggiornati in coerenza con l'evoluzione dei contenuti scientifici e con le esigenze formative del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- descrizione delle competenze trasversali contenute nel progetto formativo e dell'eventuale didattica interattiva presente nei diversi insegnamenti;
- descrizione in modo più dettagliato ed esplicito per ogni insegnamento della sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa, didattica interattiva e attività di autoapprendimento al fine di rendere più chiara la distribuzione del carico didattico;
- definizione da parte del CdS delle modalità di realizzazione/adattamento (si pensi a categorie di studenti quali lavoratori, DSA/disabilità, internazionali) /aggiornamento/conservazione del materiale didattico che, al momento, sono completamente demandate ai singoli docenti.

- modalità di accesso alla documentazione SUA CdLM (almeno nei quadri pubblici) che garantirebbe una visibilità all'atto della scelta del corso di laurea.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
---	--

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE:

- **Titolo: Relazione CPDS 2024**
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti/studenti
Riferimento: Paragrafo relativo al CdLM
Link: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18043674.html>
- **Titolo: Relazione CPDS 2023**
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti/studenti
Riferimento: Paragrafo relativo al CdLM
Link: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18040904.html>

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- **Titolo: Regolamento Tesi**
Breve Descrizione: Norme regolamentari per la prova finale di Laurea (Emanate con D.R. n. 104 del 24.04.2018)
Riferimento: Art. 2
Link: <https://ingegneria.unibas.it/site/home/scuola/regolamenti/lauree/documento23557.html>

Autovalutazione

D.CDS.1.4.1

La percentuale di presenza on-line delle Schede, al 24.11.2025, è pari al 93.33% (14 schede presenti su 15 insegnamenti incluso l'insegnamento di Inglese B2). Le schede presenti on-line sono tutte redatte in stretta conformità con le linee guida del PQA. Tutte illustrano chiaramente i contenuti e i programmi, in maniera coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Circa la visibilità alle Schede degli insegnamenti sul sito web del CdS, sul sito web del corso di studi è disponibile il link <https://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/insegnamenti.html>, attraverso il quale è possibile consultare le schede di trasparenza degli insegnamenti offerti, per anno accademico, nell'ambito dei corsi di studio erogati dalla Scuola di Ingegneria (SI-Unibas). Selezionando "Scuola di Ingegneria" si potranno visualizzare tutti gli insegnamenti offerti in tutti i corsi di studio della Scuola; selezionando invece uno specifico corso di studio, saranno visualizzati esclusivamente gli insegnamenti offerti nell'ambito del corso di studio di interesse.

D.CDS.1.4.2

Dall'analisi delle Schede di insegnamento si evince che le modalità di accertamento risultano descritte in maniera adeguata e risulta sempre constatabile la buona congruità dei metodi di accertamento con gli obiettivi formativi definiti dai descrittori di Dublino. Tali metodi prevedono prove di verifica consistenti in: esami scritti, orali e redazione di esercitazioni/elaborati progettuali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

In particolare dall'analisi delle Schede di insegnamento si evince che:

- 1) la totalità delle Schede sono redatte in stretta aderenza alle linee guida del PQA;
- 2) risulta sempre constatabile la buona congruità dei metodi di accertamento con gli obiettivi formativi dichiarati;
- 3) il 21% degli insegnamenti prevede solo 1 metodo di accertamento, mentre il restante 79% prevede 2 o più metodi di accertamento;
- 4) nel 43% dei casi è prevista una prova scritta alla quale è associata anche la prova orale. Non molto diffuso è l'utilizzo di elaborati progettuali (36%) e il ricorso alle prove pratiche (7%);
- 5) non sono previste prove di verifica intermedie;
- 6) nella quasi totalità dei casi (93%) le modalità di svolgimento degli esami sono tali da consentire l'accertamento di tutti gli obiettivi formativi definiti dai descrittori di Dublino, così come stabilito nelle *"Linee Guida Relazione Annuale CPDS"* a cura del PQA;
- 7) Per quanto riguarda le *"abilità"* linguistiche e informatiche il CdS prevede 6 CFU per la Lingua Inglese - Liv. B2 (in aggiunta ai 3 CFU previsti nel percorso formativo di 1° livello) e 6 CFU per l'insegnamento di Informatica nel percorso formativo di 1° livello. Dall'analisi si evidenzia poi che il 50% degli insegnamenti prevede l'utilizzo di materiale didattico in lingua inglese e il 57% prevede l'utilizzo di software applicativi.
- 8) Completezza delle schede di trasparenza CdLM33. Nel verbale di CdS n.ro 2 del 17.02.2025 per il CdL LM33 si è provveduto ad evidenziare le modifiche apportate ai regolamenti didattici. Questo per dare piena evidenza, tra le altre, delle modifiche apportate ai regolamenti didattici, della definizione del limite massimo di crediti formativi riconoscibili per attività extra curricolari; settore disciplinare di ogni insegnamento come indicato in D.M. del 04 ottobre 2000 e D.M. 639 del 02 maggio 2024; modificare art. 11 comma 5, ora art.13, evitando il vincolo di obbligatorietà; consentire agli studenti di poter scegliere la tipologia di attività formative; aggiornare l'elenco dei settori affini e integrativi sulla base dell'offerta formativa del DiING. Nel verbale di CdS n.ro 6 del 08.09.2025 viene data evidenza delle modifiche SUA LM33 e di completamento dei quadri per i quadri B2.b e B2.c. Nella RCPDS 2024 (verbale CdS n.ro 4 del 09.06.2025) si riscontra: i) una percentuale più bassa (circa il 17%), rispetto al 2023 (circa 25%), dichiara di non sapere o di non voler rispondere in merito all'adeguatezza dei laboratori; ii) un'elevata soddisfazione, con più della metà degli studenti che risponde "Decisamente sì", in merito alla presenza e adeguatezza del materiale didattico, alla presenza di materiale integrativo online e alla didattica integrativa; iii) La percentuale di presenza online delle Schede, al 28.11.2023, è del 95.24% (20 schede presenti su 21 insegnamenti/moduli compreso l'insegnamento di Lingua Inglese B2). Delle schede presenti online, quelle redatte in stretta conformità con le linee guida del PQA costituiscono l'80% mentre quelle in buona conformità il restante 20%. La chiarezza con la quale le modalità di accertamento risultano descritte e comunicate emerge anche dai risultati derivanti dall'analisi delle risposte alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" presente nei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti nell'A.A.2024-2025. Essa rileva un'elevata percentuale di studenti che hanno risposto "Più sì che no" o "Decisamente sì" pari rispettivamente al 21.88% e 66.25% (per un totale del 88.13% rispetto al 91.34% dell'anno precedente) per gli studenti frequentanti e pari rispettivamente al 23.81% e 54.76% (per un totale del 78.57%) per gli studenti non frequentanti. La percentuale corrispondente agli studenti non frequentanti che hanno risposto "non so/non rispondo" è pari al 19.05%.

In definitiva, dall'analisi effettuata emergerebbe come le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti del CdS siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente pubblicizzate e comunicate. Ciò comportando il buon soddisfacimento del punto di attenzione D.CDS.1.4 e più in particolare dell'Aspetto

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea sono consultabili in un apposito regolamento (link nell'elenco dei documenti chiave). Il voto di laurea si compone di una quota parte di automatica assegnazione, che dipende dalla carriera dello studente (media dei voti degli esami di profitto, lodi, partecipazione a programmi di internazionalizzazione, etc.) ed una, a discrezione della commissione, che valuta la qualità dell'elaborato di tesi e la relativa presentazione durante la seduta di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi restituisce un quadro complessivamente positivo riguardo la coerenza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS, e dei metodi di accertamento proposti dai vari insegnamenti del CdS. Le schede di trasparenza pubblicate raggiungono quasi il 100%.

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE:

- **Titolo: Manifesto degli Studi**

Breve descrizione: Manifesto degli Studi 2024/2025 e 2023/2024

Riferimento: Parte Terza. Art. 5. CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI D'ESAME

Link: <https://ingegneria.unibas.it/site/home/info/manifesto-degli-studi/documento44915.html>

<https://ingegneria.unibas.it/site/home/info/manifesto-degli-studi/documento41885.html>

- **Titolo: Regolamento didattico del CdLM in Ingegneria Meccanica**

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica 2024/2025

Riferimento: intero documento

Link: <https://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/offerta-didattica/documento44502.html>

- **Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2025**

Breve Descrizione: Nella SMA sono riportati e analizzati i principali indicatori relativi al CdS, allo scopo di monitorare, autovalutare e riesaminare la qualità del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valori degli indicatori gruppo A

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVXNk-RK/view?usp=drive_link

DOCUMENTI A SUPPORTO

- **Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studio**

Breve Descrizione: Verbali del Consiglio del CdLM in Ingegneria Meccanica

Riferimento: I numeri dei verbali sono richiamati direttamente nel paragrafo Autovalutazione

Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo26001150.html>

- **Titolo: Linee guida per l'organizzazione, la gestione e la pubblicazione dell'orario delle lezioni dei corsi di studio di UNIBAS [Approvate dal Senato Accademico nella seduta del 23/12/2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/12/2025]**

Breve Descrizione: linee guida di ateneo per l'ottimale organizzazione e clendarizzazione della didattica

Riferimento: Art. 3 e Art. 4

Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo26001150.html>

Autovalutazione

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica attraverso una distribuzione equilibrata degli insegnamenti nei semestri e una programmazione anticipata di calendari e orari, al fine di agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. In particolare la progettazione e l'erogazione della didattica degli insegnamenti sono stabilite dal Consiglio dei Corsi di Studi (CCdS) durante la redazione del Regolamento Didattico. Le finestre temporali di erogazione, nell'ambito dell'anno accademico, sono stabilite dalla Commissione Didattica e riportate nel Manifesto degli Studi (Manifesto degli Studi 2023/24; e Manifesto degli Studi 2024/25). La scelta delle sedi fisiche di erogazione e degli orari è determinata dalla Segreteria Didattica della struttura e pubblicata nell'orario delle lezioni accessibile dalla pagina web <https://ingegneria.unibas.it>. L'orario include la data d'inizio delle attività didattiche; eventuali date d'inizio diverse da quella ufficiale sono riportate nella sezione AVVISI dello stesso sito. La semestralizzazione degli insegnamenti per ogni anno accademico è discussa e definita durante le riunioni del CCdS che si svolgono, di norma, entro il mese di febbraio.

Attenzione è stata posta alla disponibilità e qualità delle schede di insegnamento. Come evidenziato nella sezione D.CDS.4, tali schede sono sostanzialmente quasi totalmente disponibili. La percentuale di presenza on-line delle Schede, al 24.11.2025, è pari al 93.33% (14 schede presenti su 15 insegnamenti incluso l'insegnamento di Inglese B2). Le schede presenti on-line sono tutte redatte in stretta conformità con le linee guida del PQA. Tutte illustrano chiaramente i contenuti e i programmi, in maniera coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Circa la visibilità alle Schede degli insegnamenti sul sito web del CdS, sul sito web del corso di studi è disponibile il link <https://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/insegnamenti.html>, attraverso il quale è possibile consultare le schede di trasparenza degli insegnamenti offerti, per anno accademico, nell'ambito dei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Ingegneria (DiING).

Alla luce dell'obiettivo dichiarato nell'ultimo RRC 2022 di migliorare la percezione degli studenti sull'organizzazione dell'offerta formativa e degli esami di profitto, come riportato nei verbali il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica anche attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti. In tale ambito, è stato elaborato un questionario volto a individuare possibili azioni di miglioramento del tutoraggio trasversale per favorire la regolarità delle carriere, con evidenza di criticità legate a tempistica, visibilità e attrattività (verbale n. 7 del CCDLM del 15.10.2024).. Al fine di favorire l'individuazione di azioni correttive lungo le diverse filiere formative, è stata integrata la composizione del Consiglio di CdS con un docente precedentemente non rappresentato (verbale n.9 del CCDLM del 26.11.2024).

Su richiesta degli studenti, è stata inoltre avviata un'analisi del Regolamento del CdS per migliorare la percezione del carico didattico e la flessibilità dei percorsi formativi onde apportare, eventuali, modifiche ritenute legittime per migliorare la percezione degli studenti sull'offerta formativa e la percezione del carico didattico (Verbale 4 del CCDLM del 29.05.2025).

Sono stati infine organizzati incontri informativi dei rappresentanti degli studenti con gli studenti del primo anno per illustrare l'articolazione della didattica e supportare una più efficace pianificazione del percorso di studi, con la possibilità di presentare piani di studi individuali evitando sovraccarichi in semestri particolarmente corposi così da consentire assiduità nella frequenza ed evitare abbandoni. (Verbale 6 del CdSIM del 13/09/2024 e Verbale 8 del CdSIM del 30/10/2024).

Circa l'obiettivo espresso nell'ultimo RRC 2022 di riorganizzare l'offerta formativa per il miglioramento della percezione del carico didattico, si sta proseguendo nell'analisi, sulla base delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, per ciascun insegnamento preso singolarmente, della corrispondenza del carico di lavoro con i CFU per poter, qualora dovessero emergere incongruenze, individuare con il docente interessato le opportune variazioni del programma necessarie per superarle ed eventualmente agire anche su una ridistribuzione degli insegnamenti nei semestri/anni. Dall'analisi degli indicatori SMA 2024 (Verbale n. 9 del CdSIM del 26.11.2024) e SMA 2025 si evince un miglioramento dell'indicatore iC02 nell'ultimo anno, che risulta in linea con i valori di riferimento dell'area geografica. Tale miglioramento può essere in parte riferito ad una minor irregolarità delle carriere studenti che, in qualche misura, può essere associata a un eventuale eccessivo carico didattico.

Permane tuttavia la necessità di una più completa strutturazione delle azioni previste dall'obiettivo, proseguendo il monitoraggio continuo delle percezioni degli studenti e degli indicatori di carriera.

D.CDS.1.5.2

Il coordinamento tra docenti, tutor e figure di supporto del CdS avviene principalmente nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS e del Gruppo di Riesame, nelle quali vengono discussi gli obiettivi formativi, la coerenza dei contenuti degli insegnamenti e le modalità di erogazione e verifica dell'apprendimento. In tali sedi vengono analizzati i dati provenienti dai questionari di valutazione degli studenti e dagli indicatori di carriera, al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni correttive, anche in relazione alla distribuzione temporale degli insegnamenti e al carico didattico. Il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti consente di raccogliere segnalazioni utili per l'eventuale aggiornamento dei contenuti e delle modalità didattiche. Le attività di coordinamento risultano documentate nei verbali del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rileva l'opportunità di rendere tali momenti di confronto ancora più sistematici e strutturati, magari prevedendo momenti dedicati di incontro del cds con gli studenti per ciascun anno di corso al fine di individuare insieme ambiti e modalità di Si utilizzeranno le "LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E LA PUBBLICAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI DEI CORSI DI STUDI DELLA BASILICATA" e la commissione didattica (rappresentanti CdS in Commissione didattica) al fine di valutare azioni in merito alla calendarizzazione e gestione delle prove di esame

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/N./RC-2025: RAFFORZARE IL COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER E VERIFICARE CON CONTINUITÀ L'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare e strutturare il coinvolgimento degli stakeholder nella definizione e nell'aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa del CdS, introducendo azioni sistematiche di consultazione e di verifica nel tempo dell'adeguatezza del progetto formativo rispetto all'evoluzione del contesto socio-economico e professionale, anche al fine di migliorare l'attrattività e la chiarezza dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	1. Definizione e formalizzazione di modalità stabili di consultazione delle Parti Interessate , incontri periodici, consultazioni mirate), con documentazione sistematica degli esiti e loro utilizzo nei processi decisionali del CdS. 2. Verifica periodica dell'adeguatezza dell'offerta formativa, con una verifica regolare dell'allineamento tra profilo formativo, contenuti degli insegnamenti e fabbisogni del contesto socio-economico, sulla base delle consultazioni con gli stakeholder e delle analisi svolte dal CdS. 3. Rafforzamento di attività formative con il contributo diretto di rappresentanti del mondo produttivo (seminari, testimonianze, casi studio), finalizzate all'aggiornamento dei contenuti e al rafforzamento del raccordo tra formazione e contesto professionale.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento degli indicatori iC22 e iC25 del quadro E di SMA
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo di Riesame, Rappresentante degli studenti
Risorse necessarie	Non si richiedono risorse, oltre a quelle di personale interno, per la realizzazione dell'obiettivo
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine del RRC 2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione

Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere ed uscita vengono gestite ed in parte svolte dal Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento Lifelong Learning e Supporto agli studenti (POLIS), dal Settore Gestione della Didattica della DIING, dal referente in CdS per orientamento e tutoraggio con il supporto di tutto i docenti di CdS.

Il coordinatore, il referente per attività di tirocini ed orientamento e il rappresentante degli studenti in CdS, organizzano periodicamente un incontro con gli iscritti al primo anno del CdLM al fine di presentazione e caratterizzazione dell'offerta formativa e per il supporto alla elaborazione di piani di studio individuali. Il referente per la mobilità internazionale in CdS, organizza, in occasione dell'uscita di bando per la mobilità della modalità SMS e SMT (e con cadenza almeno annuale) incontri di presentazione del bando, analisi delle possibili percorsi per la mobilità internazionale, identificazione e spiegazione della modalità di presentazione della candidatura.

Il CdS si dota di un classroom in cui vengono presentate attività orientate a seminari di apprendimento specifici, opportunità e disponibilità di tesi di laurea, progetti di tirocinio, opportunità di lavoro (<https://classroom.google.com/c/MjM2MDQ1OTA1NTBa?cjc=72vizxh2>).

Il POLIS si occupa della gestione amministrativa dei tirocini curriculari che vengono approvati dal CdS. In particolare, il POLIS gestisce un database di aziende convenzionate tra le quali scegliere una sede dove svolgere l'attività di tirocinio: <http://tirocini.unibas.it:8080/publicCompanySearch/companies?jsessionid=2F9B3F11FBB894B3854FB5B831DF1C32>.

L'attività di tirocinio, presentazione di Piano di Studio e riconoscimento di crediti formativi per attività extra curriculari, tutorato e orientamento è chiaramente regolamentata dagli Artt. 8, 9, 10, 11 di regolamento didattico <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico/documento26047875.html>

Ciascun studente è in grado di conoscere il tutor universitario a lui assegnato (vedi elenco anno 2025/2026: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/orientamento-e-tutorato/documento26049458.html>

E' inoltre disponibile un servizio di "tutoraggio tra pari" <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa/servizi/articolo13172.html>

Il POLIS si occupa della gestione amministrativa dei tirocini curriculari <https://orientamento.unibas.it/site/home/tirocini/il-tirocinio-curriculare.html> ed extra-curriculari <https://orientamento.unibas.it/site/home/tirocini/il-tirocinio-extracurriculare.html>

Ogni docente è in grado di conoscere se è presente uno studente con Disabilità e DSA al momento della prenotazione di esame utilizzando la piattaforma online di gestione della prova di esame. Si ritiene, pertanto, che il CdS svolga in maniera soddisfacente le attività relative agli specifici punti di attenzione.

Gli indicatori di SMA 2025-2026 (approvazione di SMA in verbale CdS nro 8 del 18.11.2025 sulla base del documento redatto e disponibile al https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVXNk-RK/view?usp=drive_link) evidenziano: In termini di attrattività, nel 2023 e ancor di più nel 2024 si è avuto un incremento di avvii di carriera al primo anno, dopo una riduzione registrata negli anni precedenti, anche se i numeri risultano ancora inferiori rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica. La percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) mostra un andamento in crescita negli ultimi due anni, con percentuali superiori al valor medio dell'area geografica.

I dati sono ancora più positivi in termini di percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), in crescita a partire dal 2021 e nel 2024 superiore al valor medio dell'area geografica e uguale alla media nazionale. Scarsa Mobilità internazionale (IC10 e IC10bis) sebbene la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è paragonabile nel 2024 con il valor medio dell'area geografica. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13) nel 2023 superiore alla media locale e paragonabile con il valore nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è stata in crescita fino al 2022, mentre nell'ultimo anno si è ridotta al 30%, rimanendo ancora leggermente maggiore del valore di riferimento dell'area geografica, ma risultando inferiore rispetto al valore nazionale. La percentuale di abbandoni del corso di studio dopo N+1 anni (iC24) si è, invece, azzerata nel 2023. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25) ha raggiunto il 100% nel 2024, mentre l'83.3% circa dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), dato in netta crescita rispetto all'anno precedente e superiore ai valori locale e nazionale.

Azione Correttiva n.2	<i>MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEGLI ESAMI DI PROFITTO</i>
Azioni intraprese	Con la collaborazione del rappresentante degli studenti in CdS, viene elaborato un questionario di valutazione (verbale n. 3 del 10.05.2023) e possibili azioni di miglioramento delle attività di tutoraggio trasversale. Le risposte raccolte vengono analizzate e discusse nel verbale n. 5 del 25.07.2023 di CdS. Vengono identificate delle filiere di insegnamento (la cui discussione preliminare viene affrontata nel verbale N9 del 19.12.2025). Vengono analizzati i possibili sbocchi occupazionali di offerta formativa di CdLM attraverso l'evidenza di possibili

	percorsi/progetti per il terzo livello della formazione (vedi conteggio e caratterizzazione di percorso relativo al numero di ex studenti del CDLM in Ingegneria Meccanica che hanno proseguito il loro percorso di formazione nell'ambito di un corso di Dottorato di Ricerca negli a.a. 2023/2024 (ciclo XXXIX), 2024/2025 (ciclo XL) e 2025/2026 (ciclo XLI) È stato elaborato (con evidenza in Verbale n.4 29.05.2024) un documento con identificazione delle specifiche di Ingegnere Meccanico. Questo, anche, al fine di rendere chiaramente definita la coerenza tra organizzazione di CdL_LM con il profilo formativo. Viene, su richiesta degli studenti, analizzato in dettaglio il Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica onde apportare, eventuali, modifiche ritenute legittime per migliorare la percezione degli studenti sull'offerta formativa e la percezione del carico didattico. In particolare, l'Art. 11 comma 5 viene discusso (Verbale 4 del 29.05.2025) approvando la non obbligatorietà di richiesta al CdS per l'inserimento di attività formative utili all'inserimento del mondo del lavoro in sostituzione dell'esame di "Lingua Inglese" per gli studenti in possesso di certificazione di lingua di livello almeno B2. Sono stati organizzati incontri, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti in CdS per presentazione dell'offerta didattica di CdLM, identificazione delle possibili soluzioni per presentazione dei piani di studio individuale. (Verbale 6 del 13/09/2024 e Verbale 8 del 30/10/2024). Si è disposta la modifica dei regolamenti didattici (verbale n.2 del 17.02.2025): inserendo le disposizioni relative al riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo quanto previsto dal D.M. 931/2024 del 04 luglio 2024 in merito al limite massimo dei crediti riconoscibili per attività extracurricolari; aggiornando la denominazione dei SSD come da D.M. del 04 ottobre 2000 e D.M. 639 del 02 maggio 2024; Sono state aggiornate le informazioni in SUA 2025-2026 e relative ai servizi di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), i tirocini, la mobilità internazionale (verbale n. 4 del 09.06.2025). Sono stati analizzati in SMA 2025-2026 (vedi verbale N. 8 del 12.11.2025) gli specifici indicatori di valutazione della didattica con riferimento al loro trend. Questo al fine di evidenziare una situazione di miglioramento della percezione degli studenti in termini di organizzazione e completamento esami di profitto, occupabilità e attrattività di CdS_LM . Viene discusso ed analizzata la prospettiva dei docenti e studenti in termini di riduzione del numero di prova da sostenere su alcuni insegnamenti (verbale n.8 del 12.11.2025) evidenziando come, per il CDL_LM, gli indicatori di SMA Gruppo A (IC01 e IC02) e Gruppo E (IC13 IC14 IC17 IC22 e IC24) evidenziano dei risultati con trend positivo e migliori rispetto a quelli di area geografica e media nazionale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non si registrano azioni significative in termini di valutazione della potenziale efficacia degli elaborati interdisciplinari. Non si ritiene critica l'azione pianificata

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo: Website del Centro di Ateneo Orientamento Studenti - POLIS**
Breve Descrizione: Sito dedicato alle attività di Orientamento gestite a livello di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Eventi e Sezione Tirocini
Upload / Link del documento: <https://orientamento.unibas.it/site/home.html>
- **Titolo: Verbale del Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Verballi delle riunioni del Consiglio di CdS
Riferimento: Verbale n. 3 del 10/05/2023, Verbale n. 4 del 13/06/2023 e verbale n.9 del 19.12.2025
Link: <https://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/offerta-didattica/articolo683.html>
- **Titolo: Opinione_Tirocini**
Breve Descrizione: Questionario di valutazione dei tirocini
Riferimento : Questionario di valutazione tirocini (ente ospitante e tirocinante) per il periodo Agosto 2024- Settembre 2025
Upload/Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1-JY37NS3Mi6m8rEh4_vH0T2VSZeyuPS_/view?usp=drive_link

DOCUMENTI A SUPPORTO

- **Titolo: SUA-CDS**
Breve Descrizione: SUA CdS 2025
Riferimento A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload/Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVXCXNk-RK/view?usp=drive_link

Autovalutazione

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere ed uscita vengono gestite ed in parte svolte dal Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento Lifelong Learning e Supporto agli studenti (POLIS), dal Settore Gestione della Didattica della DiING, dal referente in CdS per orientamento e tutoraggio con il supporto di tutto i docenti di CdS.

I docenti di CdS pubblicano, eventuali, opportunità e disponibilità ad attività di tirocinio e tesi di laurea e offerte di lavoro in un classroom a cui accedono tutti gli studenti, tra gli altri, di CDLM (<https://classroom.google.com/c/MjM2MDQ1OTA1NTBa?cjc=72vizxh2>) e vedi verbale n7 del 19.10.2025

Il CdS ha una specifica figura per responsabilità di Mobilità internazionale, tirocini e tesi di laurea, rapporti con gli ordini professionali (vedi verbale di CdS n. 9 del 26.11.2024) a cui si aggiunge una figura responsabile per orientamento (verbale N.1 del 29.01.2025)

Il POLIS si occupa della gestione amministrativa dei tirocini curriculari che vengono approvati dal CdS. In particolare, il POLIS gestisce un database di aziende convenzionate tra le quali scegliere una sede dove svolgere l'attività di tirocinio: <http://tirocini.unibas.it:8080/publicCompanySearch/companies.jsessionid=2F9B3F11FBB894B3854FB5B831DF1C32>.

Gli studenti raccolgono, supportati dai membri del Gruppo di Riesame (GdR) e Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAdQ) di CdS LM, con periodicità le risposte a questionari relativi alla valutazione del percorso formativo, qualità e significatività della offerta formativa e la discutono con i membri del GdR e GAdQ e con i docenti di CdS. Di questa viene mantenuta traccia in Verbali di CdS (vedi ultima discussione in Verbale di CdS N9 del 19.12.2025)

D.CDS.2.1.2

Ciascun studente è in grado di conoscere il tutor universitario a lui assegnato (vedi elenco anno 2025/2026): <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/orientamento-e-tutorato/documento26049458.html>

E' inoltre disponibile un servizio di "tutoraggio tra pari" <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa/servizi/articolo13172.html>

D.CDS.2.1.3

Allo scopo di facilitare l'individuazione degli insegnamenti a scelta e fermo restando quanto previsto dal [Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica](#), il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica (CCdS-IM) ha predisposto un elenco di insegnamenti **consigliati**, e quindi di **automatica approvazione**, che ritiene possano ben completare la formazione del laureato magistrale in Ingegneria Meccanica. Anche i **tirocini** possono essere inseriti quali "insegnamenti a scelta". La normativa che regola i tirocini e le **modalità di attivazione** dello stesso sono reperibili sul sito del Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e supporto agli Studenti (POLIS).

Il tirocinio curriculare è facoltativo e può essere inserito nel piano di studi, chiedendo di sostituirlo alle materie a scelta: <https://diing.unibas.it/site/home/offerta-formativa/corsi-di-laurea/articolo26000073.html>

Il POLIS si occupa della gestione amministrativa dei tirocini curriculari <https://orientamento.unibas.it/site/home/tirocini/il-tirocinio-curriculare.html> ed extra-curricolari <https://orientamento.unibas.it/site/home/tirocini/il-tirocinio-extracurriculare.html>.

Nel verbale CdS n.9 del 19.12.2025 viene analizzato il report dei questionari relativi ai tirocini, anche per LM33, relativi al periodo 08.2024 – 07.2025 al fine di poter discutere di eventuali note ricevute dagli stakeholders

Sono state avviate attività seminariali con l'intento di fornire conoscenze trasversali e integrative del percorso formativo svolto (verbale n.4 del 09.06.2025), nonché diverse visite guidate in opifici locali (verbale n. 9 del 26.11.2024 e N. 1 del 29.01.2025 e verbale n.3 del 14.04.2025). sono state registrati in verbali CdS le offerte di lavoro pervenute da aziende (al fine coinvolgere le stesse nel percorso formativo). Nei verbali di CdS (e.g., verbale 1 del 29.01.2025) e verbale n.5 del 14.07.2025 si avvia la pubblicizzazione delle offerte di lavoro pervenute al CdS Questo, anche, al fine di favorire la presenza di informazioni provenienti da stakeholders

Il bando per Mobilità ai fini dei Tirocini o per la realizzazione di tesi di laurea all'esterno sono pubblicizzati nel classroom di CdS <https://classroom.google.com/c/MjM2MDQ1OTA1NTBa?cjc=72vizxh2>, presentati e discussi in apposite riunioni di presentazione delle possibilità e modalità di accesso al bando con riunioni mirate (verbale n.9 del 26.11.2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene vengano inserite in Verbale CdS le offerte di lavoro e Vengano pubblicizzate le opportunità in classroom di CdS, Non si registrano azioni sistematiche per l'orientamento in uscita che tengano conto di offerta ed esigenze, e possibili sbocchi occupazionali, locali. Non si registrano azioni ex-post legate alla modifica di offerta formativa, anche in funzione della numerosità del corpo docente (possibilità di erogazione servizio a contratto) e delle risorse messa a disposizione per il CdL-LM, in funzione dell'esito del monitoraggio prospettive occupazionali, numerosità delle immatricolazioni. Questa criticità andrebbe risolta con il coinvolgimento della struttura dipartimentale di riferimento, anche, sulla base del piano strategico di dipartimento

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo: Sito del Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento Lifelong Learning e Supporto agli studenti**
Breve Descrizione: Sito dedicato alle attività di Orientamento gestite a livello di Ateneo
Riferimento: Sezione Eventi e Sezione Tirocini
Link: <https://orientamento.unibas.it/site/home.htm>
- **Titolo : Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)**
Breve descrizione: Regolamento didattico anno accademico 2025/2026
Link <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico/documento26047875.html>
- **Titolo: Definizione del profilo di Ingegnere Meccanico: scenari Nazionali e Internazionali**
Breve Descrizione: Elaborazione a cura del coordinatore di CdS e rappresentante studenti in CdS del profilo della professione Ingegnere Meccanico - discussa e approvata in Verbale CdS del 29.05.2024
Link:
https://docs.google.com/document/d/1Yj4tQGaSS8bqRw5z98g4vlrm5pOKPlhB/edit?usp=drive_link&oid=105909739957406939205&rtoref=true&sd=true

Documenti a supporto:

- **Titolo: Sito web del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica Magistrale Unibas**
Breve Sito Web di CdLM
Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26000732.html>
- **Titolo: Linee Guida CNUDD 2024 per garantire inclusività nei servizi a supporto di studenti con Disabilità e DSA**
Breve Descrizione: Linee Guida CNUDD 2024 per garantire inclusività nei servizi a supporto di studenti con Disabilità e DSA
Link: https://www.crui.it/documenti/54/New-category/1454/20242509_Linee-Guida_testo-approvato.pdf
- **Titolo: Verbali di CdS**
Breve Descrizione: Verbali di CdS n.9 del 26.11.2024 e N1. del 29.01.2025
Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26001150.html>
- **Titolo: PSD 2025-2027**
Breve Descrizione: Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Ingegneria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tab 9 a pag 15 (flusso di mobilità per l'intero dipartimento)
Upload / Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/piano-strategico/documento26046546.html>

Autovalutazione

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste e raccomandate per ingresso al percorso formativo vengo bene esplicitate in Regolamento didattico di CdLM. (ART.14 – REQUISITI DI AMMISSIONE, MODALITÀ DI ACCESSO E DISPOSIZIONI SULLA FREQUENZA). In esso, anche, ben indicate le modalità di riconoscimento attività extra- curricolari (ART.10 - RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI PER ATTIVITÀ EXTRA UNIVERSITARIE (D.M. 931/2024)). La raccomandazione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste (attuali e future) per il profilo di Ingegnere Meccanico (anche magistrale) sono bene riportate in un documento, a cura del CdS (e discusso e approvato in riunione CdS del 29.05.2024), dal titolo “Definizione del profilo di Ingegnere Meccanico: scenari Nazionali e Internazionali”.

Gli studenti con disabilità possono contattare, tramite il referente di dipartimento, il docente di corso e il coordinatore per valutare, eventuali, azioni mirate alla erogazione/condivisione della didattica attraverso **Moodle/e-learning**

D.CDS.2.2.1

La verifica delle conoscenze iniziali viene e dei requisiti di ammissione viene specificata in ART.14 – REQUISITI DI AMMISSIONE, MODALITÀ DI ACCESSO E DISPOSIZIONI di REGOLAMENTO DIDATTICO DI CdLM e chiaramente pubblicizzate in sito web di CdLM <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26000734.html>

Le pratiche per la verifiche dei requisiti di accesso vengono istruite dal coordinatore e della commissione di . Coloro i quali si trovano nella condizione di art. 14, comma 6 di Regolamento Didattico di CdLM, sono soggetti ad una valutazione per titoli e colloqui svolta da una apposita commissione di CdS (Verbale n.9 del 26.11.2024 e n.1 del 29.1.2025). Tutte le commissioni di CdLM sono specificate al link di CdLM <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26000048.html>

Gli obblighi di frequenza delle attività didattiche previste nei piani di studio sono soddisfatti d’ufficio al termine del semestre nel quale le stesse sono collocate (fonte Regolamento Didattico)

D.CDS.2.2.3 e D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari di accesso al Corso di Laurea magistrale sono ampiamente dichiarati e pubblicizzati nel sito Web di corso di laurea accessibile al link <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26000734.html>

Criticità/Aree di miglioramento

Pianificare azioni orientate alla traduzione in lingua inglese dei documenti e delle procedure necessarie per accesso al CdLM33.

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

DOCUMENTI CHIAVE:

- Titolo: Manifesto degli Studi**
Breve Descrizione: documento ufficiale che fornisce informazioni dettagliate sui corsi di studio offerti, regolamenti, scadenze e procedure accademiche.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Piani di Studio
Upload / Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/info/manifesto-degli-studi/documento26047680.html>
- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) anno 2025**
Breve Descrizione: La scheda contiene informazioni profili culturali/professionali
Riferimento: QUADRO Q.A4.c e Q.B3 e Q.B5
Upload del documento: https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5l2EEOVcXNk-RK/view?usp=drive_link
- Titolo: Relazione CPDS 2024**
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti/studenti redatta a fine 2024
Riferimento: Paragrafo relativo al CdL
Link: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18046741.html>
- Titolo : Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)**
Breve descrizione: Regolamento didattico anno accademico 2025/2026
Link <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico/documento26047875.html>

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Linee Guida CNUDD 2024 per garantire inclusività nei servizi a supporto di studenti con Disabilità e DSA**
Breve Descrizione: Linee Guida CNUDD 2024 per garantire inclusività nei servizi a supporto di studenti con Disabilità e DSA
Riferimento: Linee Guida CNUDD
Link: https://www.cruil.it/documenti/54/New-category/1454/20242509_Linee-Guida_testo-approvato.pdf
- Titolo: Verbali di CdS**
Breve Descrizione: Verbali di CdS n.9 del 26.11.2024 e N1. del 29.01.2025
Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26001150.html>
- Titolo: Norme regolamentari per la prova finale di laurea Magistrale**
Breve Norme regolamentari per la prova finale di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Laurea a Ciclo Unico (Emanate con D.R. n. 105 del 24.04.2018)
Link: <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/prova-finale/documento26023558.html>

Autovalutazione

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione della didattica è stata concepita in modo da consentire allo studente di declinare il proprio piano di studi e effettuare la scelta di materie sulla base del proprio interesse/predisposizione.

Lo studente, come indicato nel quadro A4.c di SUA di anno 2025 è invogliato a rafforzare la propria capacità di giudizio attraverso lo sviluppo di progetti, sperimentazioni, ed applicazioni. La capacità di giudizio è acquisita attraverso incontri e discussioni con esponenti del mondo industriale e della ricerca promossi tramite l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale viene scelta dallo studente in autonomia ma assegnata dal relatore.

Ciascun studente è in grado di conoscere il tutor universitario a lui assegnato (vedi elenco anno 2025/2026: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/orientamento-e-tutorato/documento26049458.html>). Il tutor universitario viene attivato a richiesta dello studente che lo contatta tramite indirizzo istituzionale.

Il CdS prevede, per rafforzare l'autonomia di scelta dello studente, e come esplicitato nel manifesto 12 CFU a scelta dello studente (a cui si aggiungono 12 CFU di prova finale a scelta dello studente ma concordata con il/i relatore/i).

Allo scopo di facilitare l'individuazione degli insegnamenti a scelta e fermo restando quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica (CCdS-IM) ha predisposto un elenco di insegnamenti consigliati, e quindi di automatica approvazione, che ritiene possano ben completare la formazione del laureato magistrale in Ingegneria Meccanica. Anche i tirocini possono essere inseriti quali "insegnamenti a scelta" (pubblicizzati in <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26001800.html>). Lo studente è libero, nel rispetto della normativa che regola i tirocini e le modalità di attivazione dello stesso sono reperibili sul sito del Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e supporto agli Studenti (POLiS), di inserire il tirocinio a completamente del percorso formativo. Gli studenti possono inoltrare al CCdS istanza per l'inserimento dell'attività di tirocinio formativo tra le materie a scelta (art.8 di Regolamento didattico CdLM)

Lo studente, con l'articolo 2 comma 2.3 del "*Norme regolamentari per la prova finale di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Laurea a Ciclo Unico*" ha anche la possibilità di svolgere la tesi in collaborazione con un partner esterno (aziende, enti pubblici e studi professionali), in Italia ed Estero. La procedura prevede l'invio di una richiesta, approvata dal relatore di tesi, alla commissione Tesi e Tirocini per approvazione.

D.CDS.2.3.2

Le attività curriculari e di supporto del CdS sono progettate per garantire flessibilità e adattabilità alle esigenze delle diverse tipologie di studenti. Il CdS offre tutorati personalizzati per sostenere gli studenti nel superamento delle difficoltà didattiche, integrati da percorsi di approfondimento mirati per coloro che desiderano esplorare ulteriormente i contenuti disciplinari. Per gli studenti particolarmente motivati e dediti, sono previsti ritmi di apprendimento più intensi, che includono la possibilità di partecipare a seminari specialistici e workshop avanzati. Inoltre, le piattaforme di e-learning e le registrazioni delle lezioni rappresentano strumenti fondamentali per permettere una gestione autonoma dello studio, migliorando l'accesso e l'approfondimento dei contenuti didattici. Il CdS ritiene che le azioni messe in atto nel corso dell'ultimo triennio relativamente al supporto/tutorato degli studenti e studentesse (es. tutor delle matricole; referenti disabilità) e all'organizzazione della didattica (es. sviluppo delle piattaforme didattiche anche in considerazione del periodo di pandemia) siano in grado di favorire acquisizione di autonomia nello studio e nello svolgimento delle pratiche ad esso correlate (es., preparazione del piano di studio). Tali azioni richiedono comunque un continuo monitoraggio dell'analisi dei dati relativi alle carriere degli studenti e un confronto con i loro rappresentanti per identificare eventuali nuove esigenze. Si ritiene necessario un ulteriore intervento al fine di implementare la parte descrittiva relativamente alle procedure messe in atto per il tutorato degli/delle studenti/studentesse con disabilità, la declinazione delle linee guida CNUDD per la verifica delle prove e la frequenza ai corsi di CdL.

D.CDS.2.3.3

Il CdS ha implementato diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Per gli studenti lavoratori, con figli piccoli o con particolari responsabilità familiari, è prevista la possibilità di optare per un piano di studi diluito nel tempo, in modo da distribuire il carico didattico su più anni accademici. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono accedere a servizi di assistenza personalizzata, inclusi materiali didattici in formati accessibili e attività di tutorato dedicato. Queste iniziative mirano a garantire un ambiente inclusivo e accessibile, in cui ogni studente possa raggiungere i propri obiettivi formativi.

D.CDS.2.3.4

Il dipartimento di afferenza del CdLM33 nomina un referente nel servizio Disabilità e DSA (<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa/articolo11716.html>) di ateneo. Il referente si fa carico di evidenziare ai docenti di CdL che ne fanno richiesta gli ausili compensativi e le modalità dispensatori per i propri esami di profitto.

Il referente di dipartimento nel servizio di Disabilità e DSA, a richiesta dello studente, contatta l'eventuale docente coinvolto nel processo formazione nel tentativo di verificare (nella piena autonomia didattica) le soluzioni a supporto della qualità della didattica per studenti con Disabilità. Il CdS non elabora alcun documento condiviso tra i docenti di CdL con approvazione di linee guida (oltre a quelle CNUD) specifiche per i contesti di CdL. A ciascun docente rimane evidenziato (senza specifica di patologia) l'eventuale studente che richiede l'accesso ad una prova di verifica e che abbia dichiarato l'appartenenza ad una categoria protetta.

Criticità/Aree di miglioramento

Non esiste alcun documento condiviso tra i docenti di CdL per evidenziare (senza pregiudicare gli obiettivi dell'insegnamento) i possibili strumenti compensativi per grado e tipologia di patologia invalidante e in relazione alla tipologia e modalità di esame. L'unico riferimento utilizzato sono le linee guida CNUDD

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: PSD 2025-2027
Breve Descrizione: Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Ingegneria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tab 9 a pag 15 (flusso di mobilità per l'intero dipartimento)
Upload / Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/piano-strategico/documento26046546.html>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
Breve Descrizione: Nella SMA sono riportati e analizzati i principali indicatori relativi al CdS, allo scopo di monitorare, autovalutare e riesaminare la qualità del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valori degli indicatori gruppo B
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/19DWzT2yKfOm112o5pfGEuxRANc94iHqM/view?usp=drive_link

Documenti a Supporto

- Verbali del Consiglio del CdS
Breve Descrizione: Verbali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n.2 del 14.04.2023 e Verbale n.3 del 10.05.2023 e Verbale n. 1 del 24 gennaio 2024 e Verbale 4 del 29.05.2024 e Verbale 7 del 29.10.2025
Upload / Link del documento <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26001150.html>

Autovalutazione

D.CDS.2.4.1

Gli indicatori iC10 e iC10BIS, che misurano la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, hanno subito una battuta di arresto nel 2023. Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è paragonabile nel 2024 con il valor medio dell'area geografica.

Il dipartimento cui afferisce il CdL, nel proprio piano strategico 2025-2027, indica fra gli obiettivi specifici in ambito didattico quello di "Rafforzare il posizionamento internazionale dell'offerta didattica" mediante "Creazione di borse di studio per sostegno allo studio di studenti stranieri". Tale iniziativa potrà senz'altro contribuire a migliorare l'indicatore iC12.

Per quanto attiene alla mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione, gli studenti preferiscono attività di mobilità per tirocinio e tesi (Vedi verbale n.2 del 14.04.2023 (due mobilità), Verbale n.3 del 10.05.2023 (una mobilità) e verbale 4 del 29.05.2024 (una mobilità)). Nel Verbale n.2. del 17.02.2025 si promuove, su una delle mete storicamente attive per progetti di tirocini e tesi un seminario di presentazione di possibili progetti di tirocinio e tesi attraverso "Online Info Session on the VKI Academic Programmes", a cura del Von Karman Institute for Fluid Dynamics,

Il consiglio del corso di studi promuove la mobilità internazionale degli studenti mediante la stipula di accordi di cooperazione con Atenei esteri: sono attualmente 9 gli accordi attivi il cui referente è un docente del corso di laurea magistrale. Inoltre, al fine di agevolare gli studenti che intendano partecipare al programma Erasmus, il corso di laurea mette a disposizione una tabella <https://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/offerta-didattica/documento12055.html> che riporta, per tre diverse sedi estere con le quali esiste un accordo di mobilità, l'elenco delle "corrispondenze" tra insegnamenti erogati presso l'Unibas e le sedi estere per i quali il Consiglio del corso di laurea ha espresso in passato il proprio parere.

Le sedi/aziende che in passato hanno ospitato tirocinanti Unibas sono, inoltre, pubblicizzate come allegato ai bandi di mobilità STT (vedi allegato I al bando 2026 <https://internazionale.unibas.it/site/home/bandi/documento9549491.html>)

Gli incontri di promozione dei bandi di mobilità internazionale finalizzati allo svolgimento di periodi di studio e tirocinio sono organizzati a livello di struttura primaria tramite un referente e a livello di Ateneo tramite un centro dedicato (<https://internazionale.unibas.it/site/home.html>). Purtroppo, i valori degli indicatori gruppo B di SMA evidenziano delle criticità continuative sulla percentuale di CFU conseguita all'estero.

D.CDS.2.4.2

Il CdL favorisce l'erogazione di seminari tematici attraverso la creazione di un gruppo Classroom (Verbale n.ro 6 del 29.10.2021 e riattivazione in Verbale N. 7 del 29.10.2025) con docenti internazionali, anche ex studenti di dottorato unibas (Verbale n. 1 del 24.01.2024 e Verbale N.9 del 19.12.2025). E' attualmente pari ad 1 il numero di studenti che frequentano il CDLM con provenienza estera. L'accesso ai programmi degli insegnamenti in lingua inglese è semplificato mediante applicazioni di ateneo consultabile al link <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26007071.html>

Criticità/Aree di miglioramento

Si è osservato che le domande di partecipazione ai bandi di Mobilità SMS (studenti studio) e Mobilità SMT (student traineeship) sono spesso inferiori ai posti disponibili. La percentuale di CFU conseguita all'estero nel quadro di gruppo e di SMA evidenziano numeri continuativamente bassi (se non nulli). Bisognerebbe metter in atto azioni per migliorare l'attrattività in ingresso del CdLM e incentivare la mobilità In uscita degli studenti (magari tramite accordi per l'ottenimento di titolo doppio), pubblicizzazione di opportunità di tirocinio e tesi di laurea in sedi estere, presentare l'offerta formativa in ENG, erogare la didattica per favorire l'accesso a studenti stranieri. Tutta la didattica è attualmente erogata in italiano (sebbene il materiale didattico venga integrato con riferimento a tesi in inglese)

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2024**
Breve Descrizione: Relazione della commissione paritetica docenti/studenti redatta a fine 2024
Riferimento: Paragrafo relativo al CdL e in riferimento alle schede di trasparenza
Link: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18046741.html>
- Titolo: Norme regolamentari per la prova finale di laurea Magistrale**
Breve Norme regolamentari per la prova finale di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Laurea a Ciclo Unico (Emanate con D.R. n. 105 del 24.04.2018)
Link: <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/prova-finale/documento26023558.html>

Documenti a supporto:

- Titolo : Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)**
Breve descrizione: Regolamento didattico anno accademico 2025/2026
Link <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico/documento26047875.html>

Autovalutazione

D.CDS.2.5.1

Il CdS definisce chiaramente le modalità di svolgimento delle verifiche, garantendo un allineamento con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Ogni docente è tenuto a specificare le modalità di valutazione all'inizio del corso, inclusi gli esami intermedi (esoneri) e le prove finali, per permettere agli studenti di pianificare adeguatamente lo studio. Dall'analisi della RCPDS 2024 (e presentata in verbale CdS nro 4 del 09.06.2025) si pone evidenza che La percentuale di presenza on-line delle Schede, al 28. 11.2023, e del 95. 24% (20 schede presenti su 21 insegnamenti/moduli compreso l' insegnamento di Lingua Inglese B2). Delle schede presenti on-line, quelle redatte in stretta conformità con le linee guida del PQA costituiscono lo 8 0% mentre quelle in buona conformità il restante 20%. Dall'analisi degli indicatori di SMA 2025 si pone in evidenza che La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25) ha raggiunto il 100% nel 2024, mentre l'83.3% circa dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), dato in netta crescita rispetto all'anno precedente e superiore ai valori locale e nazionale. Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER denotano una buona occupabilità dei laureati nel breve periodo, con valori in crescita nell'ultimo anno e confrontabili con i valori locale e nazionale.

Le modalità di verifica adottate sono progettate per coprire tutte le competenze previste dal piano formativo. Le prove scritte, orali e pratiche consentono una valutazione completa delle conoscenze teoriche e delle abilità applicative. Inoltre, l'introduzione di rubriche di valutazione trasparenti assicura una corrispondenza tra i risultati attesi e quelli effettivamente raggiunti dagli studenti.

Le modalità di verifica sono dettagliate nelle schede dei singoli insegnamenti e comunicate agli studenti all'inizio del corso. I docenti garantiscono inoltre la massima trasparenza, pubblicando materiali informativi sulle piattaforme didattiche e discutendo eventuali dubbi direttamente con gli studenti.

Il CdS monitora regolarmente l'efficacia delle modalità di verifica attraverso questionari di valutazione e feedback da parte degli studenti. Tra le attività di miglioramento continuo figurano:

L'adattamento delle prove di valutazione per renderle più inclusive e flessibili, la revisione delle modalità di verifica sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità, le indicazioni della commissione didattica a cui partecipano (attualmente) 3 docenti del CdS/l'ottimizzazione della calendarizzazione degli esami per minimizzare sovrapposizioni e difficoltà organizzative.

Criticità/Aree di miglioramento

- Migliorare la calendarizzazione per consentire una finestra di verifica più ampia (soprattutto nel mese di Febbraio)
- Migliorare la schedulazione delle date di appello per agevolare la pianificazione da parte degli studenti.



D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI Cds INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico 2024 Laurea in Ingegneria Meccanica**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di laurea in ingegneria meccanica c/o unibas
 Riferimento: Art.10 Tipologia delle forme didattiche e modalità di svolgimento
 Link: <https://ingegneria.unibas.it/site/home/scuola/regolamenti/didattico/documento44502.html>
- Titolo: Linee Guida CNUDD 2024 per garantire inclusività nei servizi a supporto di studenti con Disabilità e DSA**
 Breve Descrizione: Linee Guida CNUDD 2024 per garantire inclusività nei servizi a supporto di studenti con Disabilità e DSA
 Link: https://www.crui.it/documenti/54/New-category/1454/20242509_Linee-Guida_testo-approvato.pdf

Documenti a Supporto:

- Titolo: Linee guida per l'organizzazione, la gestione e la pubblicazione dell'orario delle lezioni dei corsi di studio di UNIBAS [Approvate dal Senato Accademico nella seduta del 23/12/2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/12/2025]**
 Breve Descrizione: linee guida di ateneo per l'ottimale organizzazione e calendarizzazione della didattica
 Riferimento: Art. 3 e Art. 4
 Link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo26001150.html>

Autovalutazione

D.CDS.2.6.1

Il regolamento didattico per anno 2024 la possibilità di corsi integrativi nella modalità anche a distanza Non risultano definite dal CdS (analisi verbali del triennio in analisi del CCdS) metodologie sostitutive per l'apprendimento in modalità differenti da quella in presenza.

D.CDS.2.6.2

Non risultano definite dal CdS (analisi verbali del triennio in analisi del CCdS) metodologie sostitutive per l'apprendimento in modalità differenti da quella in presenza. Nel verbale nro 3 del 14.04.2025, si prevede l'erogazione di un insegnamento del III anno, a seguito della stipula della convenzione con il Politecnico di Bari ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010, in modalità ibrida per superare alcune criticità specifiche avvalendosi delle infrastrutture telematiche di dipartimento

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS favorisce l'erogazione della didattica anche in modalità ibrida in ottemperanza dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010. Il CdS si riferisce a documentazione e linee guida di ateneo per caratterizzare le procedure per sostituire anche parzialmente la modalità di apprendimento in presenza. Sarebbe utile poter individuare a livello di CdS, e.g. nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, delle linee guida per la gestione anche temporanea di una modalità di apprendimento alternativa (magari, anche, con riferimento al regolamento di Ateneo). La criticità potrebbe essere affrontata e risolta in Commissione didattica di dipartimento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2025: INCONTRI PER LA PROMOZIONE DEI BANDI DI MOBILITÀ SMS (STUDENTI STUDIO) E MOBILITÀ SMT (STUDENTI TRAINEESHIP)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire che le domande presentate da parte degli studenti ai bandi SMS e SMP siano in numero non inferiore ai posti disponibili.
Azioni da intraprendere	Incontri periodici nei quali presentare le possibili destinazioni (atenei con i quali esistono accordi per SMS ed aziende/centri di ricerca disponibili ad ospitare studenti per SMP) cui partecipino, se possibile, ex-studenti che raccontino la propria esperienza di internazionalizzazione; creazione di linee guida sintetiche per l'accesso e la partecipazioni ai bandi internazionalizzazione di ateneo
Indicatore/i di riferimento	Grado di copertura delle borse messe a disposizione nei bandi SMS e SMT
Responsabilità	Il responsabile per la Mobilità Internazionale previsto all'art.2 comma 9 del vigente regolamento di funzionamento del consiglio dei corsi di studio in ingegneria meccanica.
Risorse necessarie	Copertura economica (richiesta se non gestibile da remoto) per spese di vitto ed alloggio (da ripartire sulla base della disponibilità presente) di ex-studenti invitati a partecipare agli incontri; Referente della struttura primaria, il prorettore con delega alle funzioni concernenti l'internazionalizzazione ed il personale dell'ufficio relazioni internazionali
Tempi di esecuzione e scadenze	Due incontri all'anno da organizzare in coordinazione con i bandi di ateneo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2025: STIMOLARE L'ATTRATTIVITÀ DI CdSLM PER STUDENTI INTERNAZIONALI
Problema da risolvere Area di miglioramento	Facilitare l'inserimento degli studenti internazionali in CdLM
Azioni da intraprendere	Selezionare alcuni corsi, magari tra le materie a scelta dello studente, per erogazione della didattica in lingua inglese Identificare una serie di partner con cui svolgere attività di tirocinio su scala internazionale
Indicatore/i di riferimento	Indicatore IC19, IC10bis, IC11, IC12 di SUA
Responsabilità	Il referente per mobilità internazionale di CdL, Il referente per mobilità internazionale di Dipartimento, Il componenti del GdR, docenti di CdS
Risorse necessarie	Non si richiedono risorse, oltre a quelle presente in dipartimento, per l'obiettivo proposto
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro in triennio di valutazione RCR

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Mutamenti in termini di dotazione e qualificazione del personale docente

SSD IIND-03/B (ING-IND/15), Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale: è stato inserito un Professore di seconda fascia, a seguito di progressione di carriera dell'RTD-B già in servizio nell'a.a. 2021/2022, quando è stato redatto l'ultimo riesame.
SSD IIND-05/B (ING-IND/17), Impianti Industriali: è stato inserito un Professore di seconda fascia, a seguito di progressione di carriera dell'RTI già in servizio nell'a.a. 2021/2022, quando è stato redatto l'ultimo riesame.
SSD IIND-04/A (ING-IND/16), Tecnologie e Sistemi di Lavorazione: a seguito di trasferimento presso altro Ateneo del PA del settore, è stato inserito un RTD-B, a cui è stato affidato l'insegnamento di "Processi di Produzione Avanzati".
SSD IIND-08/A (ING-IND/32), Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici: è stato inserito un Professore Associato, a cui, a partire dall'a.a. 2025/2026, è stato affidato l'insegnamento di "Fondamenti di Azionamenti Elettrici" (ING-IND/32), erogato come insegnamento a scelta.
A seguito di richiesta del docente interessato, nel 2025 un professore associato ha cambiato SSD, da IIND-06/A (ING-IND/08) a IIND-01/F (ING-IND/06), Fluidodinamica.
In base alla disponibilità dei docenti del CdS, nell'a.a. 2025/2026 il numero di insegnamenti nel paniere delle materie opzionali, che gli studenti possono scegliere per personalizzare il proprio percorso, è sceso da 4 a 3, e il numero dei docenti titolari di tali insegnamenti si è ridotto da 6 a 4.

Mutamenti in termini di dotazione del personale tecnico-amministrativo

A seguito della riorganizzazione dei Dipartimenti dell'Ateneo, avvenuta nel 2024, e del pensionamento di una unità di personale, due unità di personale dell'Ufficio Didattica (già Settore Gestione della Didattica) del Dipartimento di Ingegneria (già Scuola di Ingegneria) sono state sostituite, mantenendo così la numerosità e la organizzazione dell'ufficio.

Mutamenti in termini di strutture e attrezzature didattiche

Terminata l'emergenza sanitaria, attualmente le aule e gli spazi del Dipartimento vengono utilizzati al pieno della loro capienza. In particolare, l'orario delle lezioni dell'a.a. 2025/2026 - I semestre prevede che l'aula Seminari (69 posti) sia dedicata alle lezioni del I anno, e le aule Terzaghi (73 posti) e Bernoulli (36 posti) alle lezioni del II anno.

Azione Correttiva n. 3	RAFFORZARE IL LEGAME TRA I LIVELLI DI FORMAZIONE COINVOLTI CON IL PERCORSO MAGISTRALE
Azioni intraprese	I docenti del corso di studio hanno pubblicizzato le possibilità offerte dai percorsi di formazione post lauream (Verbale n. 9 della seduta del Consiglio dei CdS-IM del 19 dicembre 2025 https://diing.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo26000683.html).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si riporta di seguito il numero di ex-studenti del CdLM in Ingegneria Meccanica che, in base alle informazioni disponibili, hanno proseguito il loro percorso di formazione nell'ambito di un Corso di Dottorato di Ricerca negli a.a. 2023/2024 (ciclo XXXIX), 2024/2025 (ciclo XL) e 2025/2026 (ciclo XLI). Dottorato di Ricerca in Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile (UNIBAS) Ciclo XXXIX: n. 2 studenti Ciclo XL: n. 1 studenti Ciclo XLI: n. 3 studenti Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Industriale (UNICAL) Ciclo XL: n. 1 studenti Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica ed Energetica (POLIBA) Ciclo XXXIX: n. 2 studenti

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE:

- **Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS**
Breve Descrizione: Nella SMA sono riportati e analizzati i principali indicatori relativi al CdS, allo scopo di monitorare, autovalutare e riesaminare la qualità del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valori degli indicatori iC08, iC19, iC19bis, iC27 e iC28
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/19DWzT2yKFOM112o5pfGEuxRANc94jHqM/view?usp=drive_link
- **Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Amministrazione
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVcXNk-RK/view?usp=drive_link

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- **Titolo: XXVII Indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati 2024**
Breve Descrizione: Rapporto annuale Almalaurea sulla soddisfazione per il corso di studio concluso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXVII Indagine - (2025)

Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

AUTOVALUTAZIONE

D.CDS.3.1.1

L'indicatore SMA iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" e **l'indicatore SMA iC19bis**, che conteggia le ore di docenza erogata anche dai ricercatori a tempo determinato di tipo B, oltre che dai docenti assunti a tempo indeterminato, nel periodo 2020-2024 (orizzonte temporale riportato nell'ultima SMA) è sempre superiore a 94,4%, con un valore massimo pari a 100% nel 2022, nonché significativamente superiore sia al valore di riferimento dell'area geografica che a quello nazionale. **Tali indicatori costituiscono senz'altro un punto di forza del CdS.**

L'indicatore SMA iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" oscilla tra un valore minimo di 6,6 e un valore massimo di 9,8, sempre inferiore ai valori di riferimento. Tali valori consentono ai docenti di effettuare una più attenta attività di tutoraggio verso gli studenti e costituiscono, quindi, **un punto di forza del CdS.** Tuttavia, indirettamente l'indicatore evidenzia che il numero di iscritti al CdS è inferiore rispetto ai valori di riferimento. Analoghe considerazioni valgono per l'indicatore SMA iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", maggiormente segnato dal calo delle immatricolazioni riscontrato nel periodo dell'emergenza sanitaria.

L'indicatore SMA iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento" è pari a 83,3%, costante negli anni, inferiore al valore di riferimento dell'area geografica, ma superiore rispetto al valore nazionale.

Dall'ultima indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emerge che il 100% dei laureati intervistati è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale. Tale dato è un punto di forza del CdS.

D.CDS.3.1.2

I tutor del CdS (Scheda SUA-CdS, sezione Amministrazione) sono 8 docenti di ruolo, individuati tra i docenti degli insegnamenti caratterizzanti e affini integrativi del CdS, e rappresentano 6 diversi SSD (IIND-06/A, IIND-07/A, IIND-07/C, IIND-03/A, IIND-04/A, ICHI-02/A). Annualmente, a ciascuno studente è assegnato un docente tutor. Tale assegnazione e le altre informazioni relative alle attività di tutoraggio sono pubblicizzate al link <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/orientamento-e-tutorato.html>

D.CDS.3.1.3

In fase di progettazione dell'offerta formativa si pone particolare attenzione alla coerenza tra le competenze scientifiche del docente e gli obiettivi formativi degli insegnamenti ad essi attribuiti. Tale modus operandi ha consentito di mantenere sempre elevato il valore degli indicatori iC19 e iC19bis e di avere nel corpo docente di ruolo una rappresentanza quanto più possibile ampia degli SSD che caratterizzano l'ambito disciplinare dell'Ingegneria Meccanica (sono rappresentati 6 dei 9 SSD che caratterizzano l'Ingegneria Meccanica), nonostante la ridotta numerosità dei docenti del CdS (come si evince dal denominatore dell'indicatore SMA iC27).

D.CDS.3.1.4

Non applicabile al CdS in esame in quanto non è integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.3.1.5

Sono state organizzate e pubblicizzate, prevalentemente con l'impiego della posta elettronica, le seguenti iniziative volte all'aggiornamento del personale docente:

14 dicembre 2023: webinar sul software Mathematica e le Tecnologie Wolfram "Ingegneria teorica e applicata. Didattica e Ricerca con Mathematica e le Tecnologie Wolfram"

28 ottobre – 13 dicembre 2024: attivazione del trial ai video-contenuti pubblicati nella risorsa multidisciplinare JoVE

05 novembre 2024: incontro informativo con il Presidente e gli esperti dell'ANVUR sul tema dell'accreditamento degli Atenei secondo il modello AVA 3

Da dicembre 2025: corso dal titolo "Intelligenza artificiale e strumenti digitali" nell'ambito del percorso di transizione digitale dell'Università degli Studi della Basilicata, coordinato dall'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale di Ateneo.

A seguito dell'emergenza sanitaria, sono stati realizzati interventi di infrastrutturazione delle aule dell'Ateneo per consentire l'erogazione della didattica mista, duale e a distanza. Per facilitare l'utilizzo delle attrezzature da parte dei docenti e per garantire altresì la corretta gestione delle stesse, nel periodo emergenziale è stato attivato uno specifico servizio di assistenza tecnica, manutenzione e gestione delle dotazioni informatiche delle aule che includeva attività di learning di base ai Docenti, PTA e Tutor che avessero richiesto il servizio.

Criticità/Aree di miglioramento

Incrementare la numerosità del corpo docente e, all'interno del corpo docente, ampliare la rappresentanza degli SSD che caratterizzano l'ambito disciplinare dell'Ingegneria Meccanica (vedi anche sezione D.CDS.3.a).

Attivare in maniera sistematica, di concerto con la struttura primaria di appartenenza o dell'Ateneo, percorsi di aggiornamento del corpo docente.

D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PN3za5vGATYvNbD6yt5I2EEOVXCXNk-RK/view?usp=drive_link
- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, RACP_2024**
Breve Descrizione: Relazione sul monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): S.2.2.2. Analisi dei materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, pag. 125
Upload / Link del documento: <https://pga.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18012863.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: XXVII Indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati 2024**
Breve Descrizione: Rapporto annuale Almalaurea sulla soddisfazione per il corso di studio concluso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXVII Indagine - (2025)
Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>
- Titolo: Biblioteca Centrale di Ateneo (BCA)**
Breve Descrizione: Sito web della BCA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): NA
Upload / Link del documento: <https://biblioteca.unibas.it>

- **Titolo: Centro Infrastrutture e Sistemi ICT**
Breve Descrizione: Descrizione del Centro Infrastrutture e Sistemi ICT
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): NA
Upload / Link del documento: <https://cisit.unibas.it>
- **Titolo: Laboratori a supporto del CdS**
Breve Descrizione: Descrizione dei laboratori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Area Scientifica dell'Ingegneria Industriale
Upload / Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/ricerca/infrastruttura-di-ricerca/laboratori.html>

Autovalutazione

D.CDS.3.2.1

Le strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica comprendono biblioteca, laboratori, infrastrutture ICT e attrezzature didattiche in aula.

L'intero patrimonio documentario dell'Ateneo è collocato presso la Biblioteca Centrale di Ateneo (BCA, <https://biblioteca.unibas.it>), mentre il Centro Infrastrutture e Sistemi ICT (<https://cisit.unibas.it>) gestisce le attrezzature e le risorse informatiche e telematiche dell'Ateneo, nonché quattro aule informatiche. Il personale docente dispone di una pagina personale con applicativi per la gestione degli insegnamenti e degli appelli di esame, di una bacheca per la diffusione di avvisi per gli studenti, e può creare classi virtuali con l'applicativo "Google Classroom". È stata attivata una casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni degli studenti in merito alle attività didattiche (<https://diing.unibas.it/site/home/didattica/reclami-e-segnalazioni-studenti.html>); per garantire l'anonimato, le segnalazioni vengono lette esclusivamente dalla Responsabile dell'Ufficio Didattica, che poi provvede a inoltrarle in maniera anonima ai Corsi di Studio, alla Commissione Paritetica o al Direttore della Scuola a seconda dei casi.

I laboratori dipartimentali di supporto alle attività didattiche del CdS sono: Laboratorio di Macchine a Fluido (Sezione Energetica e Propulsione, Sezione Computazionale e Sala Computers), Laboratorio di Fisica Tecnica e Diagnostica Ottica, Laboratorio di Motori a Combustione Interna per Trasporti Stradali, Laboratorio di Meccanica Applicata, Laboratorio di Meccanica Sperimentale, Laboratorio di Tecnologia Meccanica e Sistemi di Produzione, Laboratorio di Modellizzazione dei Dispositivi Energetici e dei Plasmici Tecnologici, Laboratorio di Tecnologia e Chimica delle Materie prime, dei Materiali e dell'Ambiente (TECMMA) (Sezione Chimico-Fisica e Sezione Fisico-Meccanica), Laboratorio di Modellazione e Prototipazione Multifisiche "ModProLab", il Laboratorio di Ingegneria Integrato, e il Laboratorio di Termofluidodinamica (<https://diing.unibas.it/site/home/ricerca/infrastruttura-di-ricerca/laboratori.html>).

Il monitoraggio dell'adeguatezza delle strutture, delle attrezzature e delle risorse a sostegno della didattica viene effettuato attraverso l'analisi delle indagini condotte da Almalaurea e dei questionari ESSE3, nella loro parte generale. Quest'ultima include domande specifiche relative ai servizi per la didattica, permettendo una valutazione sistematica delle infrastrutture e delle risorse messe a disposizione degli studenti.

Dai dati raccolti nell'ambito dell'indagine Almalaurea 2024 emerge che:

- il 20% degli intervistati ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate, mentre l'80% le considera spesso adeguate;
- il 100% valuta il numero di postazioni informatiche come adeguato;
- il 66,7% ritiene che le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) siano sempre o quasi sempre adeguate, mentre il restante 33,3% le ritiene spesso adeguate;
- i servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) ricevono un giudizio decisamente positivo dal 50% degli intervistati, mentre il rimanente 50% esprime un giudizio abbastanza positivo.

Analogamente, i dati emersi dalla parte generale dei questionari ESSE3 risultano coerenti con quelli rilevati dall'indagine Almalaurea, come riportato nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, RACP_2024 (pag. 125) <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18012863.html>

Non sono emerse criticità tali da richiedere interventi specifici da parte del Corso di Studio verso la struttura primaria di appartenenza (per la gestione delle aule didattiche) o verso l'Ateneo (per la gestione delle aule informatiche e delle biblioteche). Infine, anche relativamente ai servizi di segreteria, non sono state registrate problematiche significative negli ultimi anni.

Punti di forza:

- dati positivi e in linea con le aspettative per la maggior parte delle infrastrutture e dei servizi didattici;
- alta soddisfazione per i servizi bibliotecari e la disponibilità di postazioni informatiche.

D.CDS.3.2.2

La verifica dell'efficacia del personale e dei servizi a supporto della didattica viene effettuata analizzando i questionari delle opinioni degli studenti.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti non si evincono criticità in merito ai quesiti riguardanti le infrastrutture per la didattica e il materiale didattico, come riportato nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, RACP_2024 (pag. 125)

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18012863.html>

Si evince, altresì, che la percentuale di studenti che dichiara di non sapere o di non voler rispondere in merito all'adeguatezza dei laboratori si è ridotta rispetto al dato del 2023 (da circa il 25% nel 2023 a circa il 17% nel 2024). In particolare, per il CdS in esame, gli insegnamenti che prevedono visite tecniche/laboratori sono 7 (pag. 126 della RACP_2024).

D.CDS.3.2.3

Il personale tecnico-amministrativo non è assegnato allo specifico CdS, bensì al Dipartimento di Ingegneria e svolge attività di supporto a tutti i CdS del Dipartimento. Ha una organizzazione interna, che prevede l'assegnazione di specifici compiti a ciascuna unità di personale, ed è coordinato dalla Responsabile dell'Ufficio Didattica del Dipartimento. Le comunicazioni/richieste rivolte al personale docente avvengono via e-mail e sono curate dal personale addetto alla specifica attività.

D.CDS.3.2.4

Il personale tecnico-amministrativo viene coinvolto nelle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Come detto, il personale tecnico-amministrativo non è assegnato allo specifico CdS. Pertanto, non essendo state riscontrate criticità sotto questo aspetto, non sono state necessarie azioni del Consiglio del CdS in proposito.

D.CDS.3.2.5

La fruibilità dei servizi è monitorata con la somministrazione di questionari a studenti e docenti. Inoltre, l'Ateneo partecipa al progetto Good Practice, promosso dal Politecnico di Milano, finalizzato a valutare l'efficacia percepita dei principali servizi erogati, anche in un'ottica di benchmarking con gli altri Atenei partecipanti.

Aree di miglioramento

Attivare in maniera sistematica, di concerto con la struttura primaria di appartenenza o dell'Ateneo, percorsi di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS.

Prospettive future

Continuare il monitoraggio sistematico tramite Almalaurea e questionari ESSE3 per garantire che le risorse continuino a soddisfare le esigenze degli studenti.

Valutare eventuali miglioramenti incrementali per le attrezzature di laboratorio e le attività pratiche, anche se giudicate adeguate.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2025: INCREMENTARE LA FLESSIBILITA' DEL PERCORSO DI STUDI
Problema da risolvere Area di miglioramento	In base alla disponibilità dei docenti del CdS, nell'ultimo anno accademico (a.a. 2025/2026) il numero di insegnamenti nel paniere delle materie opzionali, che gli studenti possono scegliere per personalizzare il proprio percorso, è sceso da 4 a 3, e il numero dei docenti che erogano ore di lezione nell'ambito di tali insegnamenti si è ridotto da 6 a 4.
Azioni da intraprendere	Incrementare il numero di insegnamenti opzionali tra cui gli studenti possono scegliere per personalizzare il percorso di studio.
Indicatore/i di riferimento	Numero di insegnamenti nel paniere.
Responsabilità	Coordinatore e vicecoordinatore, Docenti del Consiglio del CdS.
Risorse necessarie	Non si richiedono risorse, oltre a quelle presenti in dipartimento, per l'obiettivo proposto
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di poter realizzare l'azione entro l'inizio del prossimo anno accademico.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

A seguito della riorganizzazione dei Dipartimenti avvenuta nel 2024, il CdS afferisce ora al Dipartimento di Ingegneria, che ha redatto e approvato una nuova versione del "Regolamento di funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica". Inoltre, a seguito del trasferimento di due docenti Consiglieri presso altri Atenei e dell'inserimento di nuovi Consiglieri, la numerosità del Consiglio di CdS è salita da 15 a 17. La numerosità del Gruppo di Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame (nominato nel corso della seduta del Consiglio di CdS dell'8 settembre 2025) è di 4 membri (oltre alla Coordinatrice), compreso il Rappresentante degli Studenti del CdS di secondo livello in Ingegneria Meccanica.

Azione Correttiva n. 5	MIGLIORARE ATTRATTIVITA' DEL CdS
Azioni intraprese	Nell'attuale pagina web del sito del CdS https://diing.unibas.it/site/home/didattica/articolo26003431.html alla voce "Rapporti annuali di autovalutazione" inserire il link alla pagina del PQA che rimanda ai RAA (Rapporti Annuali di Autovalutazione), ove sono riportate le principali segnalazioni che giungono al Consiglio del CdS e le azioni intraprese corrispondenti. Tutti i docenti partecipanti al CdS sono stati invitati a contribuire come insegnanti (categoria specifica della piattaforma Google Classroom) al classroom denominato #IngegneriaMeccanica_UNIBAS (L9 - LM33). Sono, altresì, stati invitati ad agire come insegnanti i rappresentanti degli studenti in CdS. Al classroom viene assegnato un colore - come da manuale di identità visiva di ateneo - caratteristico del Dipartimento di Ingegneria. Il classroom risulta accessibile tramite il link https://classroom.google.com/c/MjM2MDQ1OTA1NTBa?cjc=72vizxh2 (verbale CdS n.7 del 29.10.2025). Il classroom viene concepito, e a questo assegnata una nomenclatura di immediata categorizzazione, per permettere la condivisione diretta degli stakeholders interni (docenti e studenti) di informazioni riguardanti, tra le altre, iniziative di seminari, offerte di lavoro, premi per tesi di laurea, disponibilità di tesi, bandi di interesse degli studenti. Il classroom vede attualmente inseriti 7 annunci. Inoltre, nel verbale n.9 del 18.12.2025 viene analizzato il report dei questionari relativi ai tirocini, anche per L9, relativi al periodo 08.2024 – 07.2025 al fine di poter discutere di eventuali note ricevute dagli stakeholders. Nel verbale CdS nro 9 del 19.12.2025 viene presentata una relazione, a cura del rappresentante degli studenti in L9 sull'efficacia dei percorsi di tutoraggio. Ancora, nei verbali di CdS (e.g., verbale 1 del 29.01.2025) e verbale n.5 del 14.07.2025 si avvia la pubblicizzazione delle offerte di lavoro pervenute al CdS. Questo, anche, al fine di favorire la presenza di informazioni provenienti da stakeholders.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	è stato inserito il link come descritto nel campo delle azioni intraprese è stata creata una modalità di condivisione delle azioni riguardanti le attività di CdLM33

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

FONTI DOCUMENTALI

- **Titolo: Regolamento di Funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica.**
Breve descrizione: Il Regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in "Ingegneria Meccanica" dell'Università degli Studi della Basilicata.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 7 comma 2. Upload/Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/funzionamento.html>
- **Titolo: Verbali del Consiglio di CdS.**
Breve descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di CdS.
Riferimento: n. 1 del 30/01/2023, n. 2 del 14/03/2023, n. 3 del 10/05/2023, n. 6 del 13/09/2024, n. 4 del 09/06/2025, n. 5 del 14/07/2025, n. 7 del 29/10/2025
Upload/Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/offerta-didattica/articolo683.html>

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- **Titolo: Sito del Dipartimento di Ingegneria**
Breve Descrizione: Sito della struttura primaria del CdS
Riferimento: pagina dedicata alle segnalazioni studenti
Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/reclami-e-segnalazioni-studenti.html>

AUTOVALUTAZIONE

D.CDS.4.1.1.

Annualmente, in occasione della definizione e dell'approvazione dell'offerta formativa del CdS, il Consiglio di CdS discute eventuali segnalazioni, suggerimenti e criticità sollevate dalle parti interessate. Inoltre, i singoli docenti annualmente possono modificare i programmi degli insegnamenti in occasione della redazione delle schede di trasparenza, allo scopo di aggiornare contenuti e metodi didattici alle esigenze emerse durante le interlocuzioni con enti e aziende.

Nello specifico, dall'ultimo riesame il CdS ha instaurato un'interlocuzione con la sezione "Industrie Meccaniche, Elettriche ed Elettroniche" di Confindustria Basilicata, per tenere in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle consultazioni in itinere delle parti interessate. Sono stati organizzati seminari formativi destinati a tutti gli studenti di Ingegneria Meccanica su specifiche tematiche coerenti con le esigenze emerse dalla consultazione e tenuti da esperti aziendali individuati con la collaborazione di Confindustria Basilicata (Verbali del Consiglio di CdS n. 1 del 30/01/2023). Tale iniziativa costituisce un punto di forza del CdS.

D.CDS.4.1.2.

Gli studenti sono incoraggiati a rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la compilazione dei questionari e possono facilmente interloquire con i loro rappresentanti, che riporteranno le segnalazioni nel Consiglio di CdS nell'ambito di uno specifico punto all'odg, quando previsto, o nelle varie ed eventuali. I docenti e il personale tecnico-amministrativo possono intervenire direttamente in Consiglio e/o comunicare le loro segnalazioni al Coordinatore. **Attualmente, il Regolamento**

di Funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica prevede che tutti i docenti del CdS siano invitati alle sedute del Consiglio. Questo è un punto di forza nell'organizzazione del CdS. Il CdS esamina le richieste e procede nella risoluzione delle criticità.

D.CDS.4.1.3.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni studenti, laureati e laureandi vengono analizzati annualmente in una riunione del Consiglio di CdS (Verbale n. 4 del 09/06/2025, Verbale n. 6 del 13/09/2024, Verbale n. 3 del 10/05/2023). I risultati delle analisi sono alla base di obiettivi dei RCR ed eventualmente, per obiettivi a breve termine, dei RAA del CdS. La relazione annuale della CPDS è analizzata dal CdS (Verbale del n. 6 08/09/2025, Verbale n. 5 del 14/07/2025, Verbale n. 4 del 09/06/2025, Verbale n. 2 del 14/03/2023) dando visibilità alle considerazioni della CPDS relativamente al CdS ed inserendole, ove ritenuto opportuno e fattibile, tra gli obiettivi del RCR e del RAA di CdS. Nella seduta del 14/07/2025, è stata individuata la seguente attività, messa in atto già durante l'anno accademico 2024/2025: Attività nell'ambito della proposta_RACP_LM33_A1 "Promuovere l'apporto degli esperti esterni". Nell'anno accademico 2024/2025 sono stati organizzati e pubblicizzati tramite Classroom e/o tramite email n. 8 seminari tenuti da esperti esterni (vedi anche Verbal n. 2 del 17/02/2025 e n. 4 del 09/06/2025). Durante la seduta del 29/10/2025 è stata comunicata dal responsabile l'apertura di un nuovo Classroom per la segnalazione di seminari, offerte di lavoro, premi per attività di tesi, disponibilità di tesi, bandi e competizioni di interesse, tirocini ed eventi. Nella seduta del 08/09/2025, nell'ambito delle attività relative alla proposta_RACP_LM33_C1 "Schede di trasparenza", sulla base delle indicazioni della CPDS 2024 i docenti sono stati invitati, nella redazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti, a definire chiaramente i calendari delle verifiche e a definire chiaramente i criteri adottati per la graduazione dei voti.

D.CDS.4.1.4

E' disponibile una casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni da parte degli studenti di eventuali problematiche riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/reclami-e-segnalazioni-studenti.html>. Per garantire l'anonimato delle segnalazioni, le mail vengono lette esclusivamente dal Responsabile Settore Didattica, che smista le segnalazioni in maniera anonima ai Corsi di Studio, alla Commissione Paritetica o al Direttore del Dipartimento a seconda dei casi. Dove si rilevasse una segnalazione particolarmente grave, il Responsabile Settore Didattica potrà chiedere un colloquio con lo studente per approfondimenti.

D.CDS.4.1.5.

Dopo aver monitorato e analizzato i dati, inclusi quelli provenienti da tutti gli attori AQ, il CdS programma azioni di miglioramento nell'ambito del RCR e ne verifica l'efficacia nei RAA e nel successivo RCR. **I verbali delle sedute del Consiglio di CdS sono disponibili pubblicamente sul sito web del CdS, garantendo così la trasparenza delle discussioni e delle azioni intraprese. Questo aspetto costituisce un punto di forza del CdS.**

Criticità/Aree di miglioramento

Pubblicizzare maggiormente le opportunità per gli studenti di comunicare le loro segnalazioni al CdS. Tali opportunità possono essere evidenziate, ad esempio, durante gli incontri docenti-studenti e rappresentanti-studenti.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali:

DOCUMENTI CHIAVE:

- Titolo: Regolamento di Funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica.**
Breve descrizione: Il Regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in "Ingegneria Meccanica" dell'Università degli Studi della Basilicata.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3, art. 7 comma 2. Upload/Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/funzionamento.html>
- Titolo: Verbali del Consiglio di CdS.**
Breve descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio di CdS.
Riferimento: n. 8 del 12/11/2025, n. 6 del 08/06/2025, n. 5 del 14/07/2025, n. 4 del 09/06/2025, n. 3 del 14/04/2025, n. 2 del 17/02/2025, n. 9 del 26/11/2024, n. 6 del 12/09/2023, n. 2 del 14/03/2023.
Upload/Link del documento: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica-ingegneria/offerta-didattica/articolo683.html>

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Linee guida per la compilazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione.**
Breve descrizione: Linee guida a cura del PQA per la compilazione del RAA.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) N/A.
Upload/Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/documento18041686.html>

AUTOVALUTAZIONE

D.CDS.4.2.1.

L'organo collegiale che si occupa della revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica di apprendimento e delle attività di supporto è il Consiglio di CdS. In occasione delle sedute del Consiglio di CdS vengono discusse le segnalazioni degli studenti ed eventuali situazioni critiche o aree di miglioramento segnalate dai Consiglieri o dagli altri docenti del CdS. Nel "Regolamento di Funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica" <https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/funzionamento.html> è infatti previsto che "Qualora la composizione

del Consiglio di corsi di Studio preveda una rappresentanza dei docenti (professori e ricercatori) che siano titolari di un insegnamento in almeno uno dei due corsi di studio di cui all'art. 1, il Coordinatore è tenuto ad invitare alle sedute, senza diritto di voto, anche gli altri docenti titolari di insegnamento nei corsi predetti, non membri del consiglio e strutturati presso l'Ateneo". Importanti attività collegiali sono la redazione e l'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto Ciclico di Riesame, del Rapporto Annuale di Autovalutazione e del Regolamento Didattico del CdS, che vengono espletate dal Gruppo di Riesame, da Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Consiglio dei CdS. L'orario delle lezioni è invece redatto e approvato in seno al Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, per ottimizzare l'utilizzo delle aule da parte di tutti i CdS che afferiscono al Dipartimento. Tuttavia, è facoltà del Consiglio di CdS discutere ed eventualmente segnalare e proporre modifiche all'orario delle lezioni.

D.CDS.4.2.2.

Il CdS effettua una verifica della qualità dell'offerta formativa annualmente, in occasione della redazione del Regolamento Didattico del CdS. In base ai progressi nel campo dell'ingegneria meccanica, e tenendo conto delle competenze del personale docente, vengono modificati i programmi degli insegnamenti, inseriti insegnamenti a scelta o, se necessario, modificato il piano di studio. A titolo di esempio, nell'offerta formativa dell'A.A. 2025/2026 (Verbale n. 2 del 17/02/2025, Verbale n. 3 del 14/04/2025, Verbale n. 4 del 09/06/2025): è stato approvato l'ampliamento dell'offerta erogata dal CdLM attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento a scelta ("Fondamenti di Azionamenti Elettrici" (3CFU), SSD IIND-08/A, ex ING-IND32) (Verbale n. 3 del 14/04/2025); è stata comunicata l'esclusione dall'offerta formativa del CdLM in Ingegneria Meccanica, in quanto non più presente nell'offerta formativa del CdLM in Matematica, dell'insegnamento "Probabilità e Statistica Matematica" di 6CFU (Verbale n. 4 del 09/06/2025).

D.CDS.4.2.3 e D.CDS.4.2.4.

Il CdS analizza e monitora i dati di ingresso, percorso ed uscita forniti dal datawarehouse dell'Ateneo, dagli indicatori della SMA e dal database di Almalaurea. I dati vengono discussi in sede di Consiglio di CdS (Verbale n. 8 del 12/11/2025, Verbale n. 9 del 26/11/2024, Verbale n. 6 del 12/09/2023). In sede di Consiglio di CdS vengono inoltre discusse le raccomandazioni rivolte al CdS dalla CPDS nelle rispettive relazioni annuali (Verbale n. 6 del 08/09/2025, Verbale n. 5 del 14/07/2025, Verbale n. 2 del 14/03/2023).

D.CDS.4.2.5.

L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS viene svolta utilizzando i dati Almalaurea trasmessi dall'Ateneo (Verbale n. 8 del 12/11/2025, Verbale n. 9 del 26/11/2024, Verbale n. 6 del 12/09/2023) nonché gli indicatori nelle SMA (Verbale n. 8 del 12/11/2025, Verbale n. 9 del 26/11/2024). Gli indicatori SMA vengono confrontati con i dati di riferimento nazionale e macroregionale. Gli indicatori relativi agli esiti occupazionali (IC07, IC07BIS e IC07TER) per il periodo 2020-2022 evidenziavano come la totalità degli studenti in uscita dal corso di studio avesse trovato occupazione entro tre anni dal conseguimento del titolo. Tale valore era più alto dei parametri di riferimento, sia nazionali che locali. Nel 2023, tuttavia, si è rilevata una flessione di tale indicatore, che poi è leggermente cresciuto nel 2024. L'esiguità del campione può ovviamente portare a forti oscillazioni nei trend. **Ciononostante, tali indicatori dovranno essere attentamente monitorati, essendo stati in passato un punto di forza del corso di laurea.**

D.CDS.4.2.6.

Dopo aver monitorato e analizzato i dati, inclusi quelli provenienti dagli attori AQ, il CdS programma azioni di miglioramento nell'ambito del Rapporto Ciclico di Riesame e ne verifica l'efficacia nei Rapporti Annuali di Autovalutazione e nel successivo RCR. Il CdS redige con cadenza annuale il RAA. Nella sezione A viene riportato lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nell'ultimo RCR, nonché eventuali criticità incontrate. La sezione B risponde ai suggerimenti rivolti dalla CPDS al CdS nella RACP. La sezione C riporta azioni correttive con un orizzonte temporale non superiore all'anno, in particolare quelle indicate nella sezione D del RAA del precedente anno accademico. La sezione D riporta eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a termine entro un anno. Il RAA viene trasmesso agli altri attori di AQ, seguendo le tempistiche indicate dal PQA nelle linee guida per la redazione dei RAA.

Criticità/Aree di miglioramento

Il numero di componenti il Gruppo Assicurazione della Qualità e il Gruppo di Riesame è attualmente pari a quattro e, oltre alla componente studentesca, include docenti impegnati in altre attività organizzative a livello di Dipartimento e di Ateneo. Questo comporta un sovraccarico di lavoro dei componenti dei due gruppi, nonché la mancanza dell'apporto dei rappresentanti dei diversi SSD alle attività di AQ, se non in fase di discussione e approvazione in Consiglio di CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2025: EVIDENZIARE E MIGLIORARE LE OPPORTUNITA' DI SEGNALAZIONE E COINVOLGIMENTO DI PARTI INTERESSATE
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS prevede diverse modalità per gli studenti di comunicare le loro segnalazioni. Tali modalità sono pubblicizzate sul sito web del CdS, che però potrebbe non essere consultato dagli studenti. Le segnalazioni da parte degli studenti e parti interessate sono essenziali anche per affrontare e risolvere eventuali problemi di regolarità delle carriere.
Azioni da intraprendere	Publicizzare e organizzare le opportunità offerte agli studenti e altre parti interessate per comunicare le loro segnalazioni al CdS Valutare possibili modifiche e/o variazioni dei percorsi formativi sulla base delle segnalazioni raccolte/ricevute
Indicatore/i di riferimento	Indicatori iC13-iC18
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame e AQ
Risorse necessarie	Non si richiedono risorse, oltre a quelle di personale interno, per la realizzazione dell'obiettivo
Tempi di esecuzione e scadenze	L'obiettivo può essere realizzato annualmente, l'efficacia dell'azione verrà valutata nell'arco di tre anni con verifiche annuali intermedie.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.2/RC-2025: MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DI DOCENTI E STUDENTI IN ATTIVITA' DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' E RIESAME
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero di componenti il Gruppo Assicurazione della Qualità e il Gruppo di Riesame è attualmente pari a quattro e, oltre alla componente studentesca, include docenti impegnati in altre attività organizzative a livello di Dipartimento e di Ateneo. Questo comporta un sovraccarico di lavoro dei componenti dei due gruppi, nonché la mancanza dell'apporto dei rappresentanti dei diversi SSD alle attività di AQ, se non in fase di discussione e approvazione in Consiglio di CdS.
Azioni da intraprendere	Incrementare la numerosità dei Gruppi di Riesame e AQ
Indicatore/i di riferimento	Numerosità dei Gruppi di Riesame e AQ
Responsabilità	Coordinatore del CdS, consiglieri del CdS
Risorse necessarie	Non si richiedono risorse, oltre a quelle di personale interno, per la realizzazione dell'obiettivo
Tempi di esecuzione e scadenze	L'obiettivo può essere raggiunto nel giro di un anno.

Commento agli indicatori

INDICATORI - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel 2024 la totalità dei laureandi è complessivamente soddisfatta del corso di studio, mentre l'83,3% circa dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, dato in netta crescita rispetto all'anno precedente e superiore ai valori locale e nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in crescita dal 2021, superando il valor medio dell'area geografica e eguagliando la media nazionale nel 2024. Inoltre, la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare mostra un andamento in crescita negli ultimi due anni, con percentuali superiori al valor medio dell'area geografica. Negli ultimi anni, tutti gli studenti hanno proseguito nel II anno con buone percentuali di conseguimento dei CFU. Fino al 2022, l'occupabilità dei laureati entro tre anni dal conseguimento del titolo è stata pari al 100%. Nel 2023 è stata riscontrata una flessione, mentre nel 2024 il dato è in ripresa. D'altro canto, gli indicatori denotano una buona occupabilità dei laureati nel breve periodo, con valori in crescita nell'ultimo anno e confrontabili con i valori locale e nazionale. Per quanto concerne l'internazionalizzazione, anche se nel 2023 si registra una battuta d'arresto della percentuale di CFU conseguiti all'estero, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è paragonabile nel 2024 al valor medio dell'area geografica. Anche la situazione in termini di attrattività del corso di studio è in costante miglioramento, ma i numeri risultano ancora inferiori rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica. La percentuale di abbandoni si è azzerata nel 2023, risultato ancora più positivo in quanto in controtendenza rispetto a quello locale e nazionale.

Azione Correttiva n. 5	Migliorare l'attrattività del CdS
Azioni intraprese	Il/La Coordinatore/rice e il GdR coinvolgono attivamente il Rappresentante degli Studenti in CdS. Viene data evidenza in verbali di CdS delle visite guidate in contesti di interesse degli insegnamenti di CdS (verbale n.9 del 26.11.2024). Viene intrapresa un'azione, sulla base della segnalazione degli studenti effettuata tramite il Rappresentante in CdS (Verbale n.5 del 24.07.2024), mirata alla definizione di percorsi di studio personalizzabili attraverso il supporto dei docenti tutor. Viene creata una Classroom dedicata a tutti gli studenti dei CdS in Ingegneria Meccanica per promuovere le attività e gli eventi e per segnalazioni di interesse per i CdS di primo e secondo ciclo (Verbale n.7 del 29.10.2025). Tale strumento consente di promuovere le iniziative organizzate nell'ambito del CdLM anche tra gli studenti del CdL di primo ciclo ai fini dell'orientamento in ingresso al CdLM, ma anche di orientare in itinere e in uscita (con offerte di lavoro o di formazione post lauream) gli studenti del CdLM. A partire dall'a.a. 2025/2026 viene erogato l'insegnamento di "Fondamenti di Azionamenti Elettrici" (IIND-08/A, ex ING-IND/32) (Verbale n.3 del 14.04.2025), che va ad ampliare l'offerta degli insegnamenti a scelta dello studente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'indicatore iC00a nella scheda di monitoraggio annuale (versione del 04/10/2025) evidenzia che nel 2023 e nel 2024 si è avuto un incremento di avvii di carriera al primo anno, anche se i numeri risultano ancora inferiori rispetto ai valori di riferimento.

INDICATORI - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Gli indicatori presenti nella scheda di monitoraggio annuale (versione del 04/10/2025) evidenziano che, in termini di attrattività, nel 2023 e ancor di più nel 2024 si è avuto un incremento di avvii di carriera al primo anno, dopo una riduzione registrata negli anni precedenti, anche se i numeri risultano ancora inferiori rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A - DM 987/2016, Allegato E)

La percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) mostra un andamento in crescita negli ultimi due anni, con percentuali superiori al valor medio dell'area geografica. I dati sono ancora più positivi in termini di percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), in crescita a partire dal 2021 e nel 2024 superiore al valor medio dell'area geografica e uguale alla media nazionale. Gli indicatori di occupabilità (iC07, iC07BIS, iC07TER) per il periodo 2020-2022 evidenziano come la totalità degli studenti in uscita dal corso di studio abbia trovato occupazione entro tre anni dal conseguimento del titolo. Tale valore è più alto dei parametri di riferimento, sia nazionali che locali. Nel 2023, tuttavia, si è rilevata una flessione di tale indicatore, che poi è leggermente cresciuto nel 2024. L'esiguità del campione può portare a oscillazioni nei trend. Ciononostante, tale indicatore dovrà essere attentamente monitorato, essendo stato in passato un punto di forza del corso di laurea.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B - DM 987/2016, Allegato E)

Gli indicatori iC10 e iC10BIS, che misurano la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, hanno subito una battuta di arresto nel 2023. Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è paragonabile nel 2024 con il valor medio dell'area geografica.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E - DM 987/2016, Allegato E)

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13) è in riduzione dal 2021, pur rimanendo nel 2023 superiore alla media locale e paragonabile con il valore nazionale. Nel periodo 2021-2023 tutti gli studenti hanno proseguito nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). Nel 2023, l'88,2% ha conseguito almeno 1/3 e il 47,1% almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Tali valori sono decisamente superiori ai valori di riferimento locali. È da notare che gli indicatori di questa sezione risultano piuttosto variabili di anno in anno, senza delineare delle vere e proprie tendenze. Ciò si deve in larga parte all'esiguità del numero degli studenti su cui si basano queste misurazioni (i soli immatricolati puri del primo anno), che risente dunque di fluttuazioni casuali. Infine, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è rimasta inalterata nel 2023 rispetto all'anno precedente, è maggiore del valore medio locale ed è vicino a quello nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è stata in crescita fino al 2022, mentre nell'ultimo anno si è ridotta al 30%, rimanendo ancora leggermente maggiore del valore di riferimento dell'area geografica, ma risultando inferiore rispetto al valore nazionale. **La percentuale di abbandoni del corso di studio dopo N+1 anni (iC24) si è, invece, azzerata nel 2023, dato che costituisce un punto di forza del CdS**, anche perché in controtendenza rispetto ai dati locale e nazionale, che mostrano una percentuale di abbandoni crescente nel tempo nell'ultimo quadriennio.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25) ha raggiunto il 100% nel 2024, mentre l'83,3% circa dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), dato in netta crescita rispetto all'anno precedente e superiore ai valori locale e nazionale e che, pertanto, costituisce un altro punto di forza del CdS. Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER denotano una buona occupabilità dei laureati nel breve periodo, con valori in crescita nell'ultimo anno e confrontabili con i valori locale e nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

Il rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti titolari di insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) sono in crescita nel 2024, ma rimangono minori rispetto ai valori di riferimento locali e nazionali. **La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è sempre stata maggiore rispetto ai valori di riferimento nel periodo 2020-2024, costituendo quindi un punto di forza consolidato del CdS.** Nello stesso periodo, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, (iC08) è pari all'83,3%, in linea con il valore nazionale di riferimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Anche se la situazione in termini di attrattività del corso di studio è in miglioramento, il numero di studenti immatricolati risulta ancora inferiore rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica.

Area di miglioramento

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, anche se la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è paragonabile nel 2024 al valor medio dell'area geografica, nel 2023 si è registrata una battuta d'arresto della percentuale di CFU conseguiti all'estero. La ridotta numerosità del campione potrebbe aver contribuito alle oscillazioni di tali indicatori.

Fino al 2022, l'occupabilità dei laureati entro tre anni dal conseguimento del titolo è stata pari al 100%. Nel 2023 è stata riscontrata una flessione, mentre nel 2024 il dato è in ripresa. Si continuerà ad attenzionare tale indicatore nei prossimi anni.

INDICATORI - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	INDICATORI/n.1/RC-2025: MIGLIORARE L'ATTRATTIVITA' DEL CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'indicatore iC00a mostra che nel 2023 e ancor di più nel 2024 si è avuto un incremento di avvisi di carriera al primo anno, dopo una riduzione registrata negli anni 2021 e 2022. Tuttavia, i numeri risultano ancora inferiori rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica. L'attrattività del corso di studio è un aspetto da approfondire, in quanto va sicuramente correlata all'attrattività della città di Potenza e alla realtà industriale del territorio. Inoltre, l'attrattività e la regolarità delle carriere del CdL di primo livello ha probabilmente un effetto sull'attrattività del CdLM. I dati sono in miglioramento, ma tale risultato va consolidato negli anni e, auspicabilmente, ulteriormente incrementato.
Azioni da intraprendere	Valorizzare possibili percorsi formativi, nell'ambito dell'offerta proposta, realizzabili con gli insegnamenti opzionali del paniere (18 CFU) e le materie a scelta (12 CFU). Rafforzare l'orientamento. Migliorare la regolarità delle carriere (anche sulla base di Obiettivo n. INDICATORI/n.1/RC-2024 in RRC_2024 del CdL9) dei percorsi di formazioni coinvolti con CdLM33
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di SMA IC00 e IC00c.
Responsabilità	Gruppo di Riesame, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Gruppo di Riesame, Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere eseguita in uno/due anni, con eventuale revisione del Regolamento didattico dell'a.a. 2026/2027 e/o successivi. Gli effetti dell'azione potranno essere verificati sulla base degli indicatori relativi alla coorte 2026/2027 e/o successive.